

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2013

### MERCATI AGRO ALIMENTARI SICILIA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CATANIA CT STRADALE PASSO  
DEL FICO S.N.

Numero REA: CT - 182197

Codice fiscale: 03762580821

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Impresa in fase di aggiornamento

#### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA .....	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	50
Capitolo 4 - VERBALE CONSIGLIO AMMINISTRATIVO .....	57
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE .....	60
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI .....	73

---

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA SCPA

## **MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA SCPA**

Sede in VIA PASSO DEL FICO SP 70/I CATANIA (CT)  
Codice Fiscale 03762580821 - Rea CT 182197  
P.I.: 02755810872  
Capitale Sociale Euro 24151040.90  
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

### **Bilancio al 31/12/2013**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA SCPA

<b>Stato patrimoniale</b>		
	<b>2013-12-31</b>	<b>2012-12-31</b>
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	3.521	3.521
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.521	3.521
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	604.498	304.589
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.683	70.054
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	548.128	529.716
Totale immobilizzazioni immateriali	1.197.309	904.359
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	49.418.097	49.683.226
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	406.694	663.509
4) altri beni	65.273	76.823
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	49.890.064	50.423.558
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

## MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA SCPA

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3)	altri titoli	307.794	4.967
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	307.794	4.967
	Totale immobilizzazioni (B)	51.395.167	51.332.884
C)	Attivo circolante		
	I - Rimanenze		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3) lavori in corso su ordinazione	-	-
	4) prodotti finiti e merci	-	-
	5) acconti	-	-
	Totale rimanenze	-	-
	II - Crediti		
	1) verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.444.012	1.271.681
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	2.444.012	1.271.681
	2) verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
	3) verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
	4) verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
	4-bis) crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.167.533	4.012.784
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	2.167.533	4.012.784
	4-ter) imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	-	-
	5) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	45.906	5.087.928
	esigibili oltre l'esercizio successivo	4.775.826	0
	Totale crediti verso altri	4.821.732	5.087.928
	Totale crediti	9.433.277	10.372.393
	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	4) altre partecipazioni	-	-
	5) azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	6) altri titoli.	-	-

## MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA SCPA

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	129.346	419.951
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	20.939	1.091
Totale disponibilità liquide	150.285	421.042
Totale attivo circolante (C)	9.583.562	10.793.435
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	6.118.905	6.071.823
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	6.118.905	6.071.823
Totale attivo	67.101.155	68.201.663
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.151.024	24.151.041
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	12	12
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2	-1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-2	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-4.839.133	-3.164.240
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-1.445.976	-1.674.893
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-1.445.976	-1.674.893
Totale patrimonio netto	17.865.925	19.311.919
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	3.496.159	3.515.965
Totale fondi per rischi ed oneri	3.496.159	3.515.965
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.117	80.470

## MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA SCPA

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.199.649	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.970.389	19.810.269
Totale debiti verso banche	24.170.038	19.810.269
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.024.364	1.890.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.310.667	0
Totale debiti verso fornitori	16.335.031	1.890.916
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.143	21.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	29.143	21.369
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.558	23.147
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.558	23.147
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.246	23.545.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.765.626	0
Totale altri debiti	5.046.872	23.545.905
Totale debiti	45.605.642	45.291.606
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	21.312	1.703
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	21.312	1.703

---

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA SCPA

---

Totale passivo	67.101.155	68.201.663
----------------	------------	------------

<b>Conti d'ordine</b>		
	<b>2013-12-31</b>	<b>2012-12-31</b>
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	959.731	959.731
Totale conti d'ordine	959.731	959.731

<b>Conto economico</b>		
	<b>2013-12-31</b>	<b>2012-12-31</b>
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.449.261	3.167.525
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	643.025	752.243
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	52.171	13.431
Totale altri ricavi e proventi	52.171	13.431
Totale valore della produzione	4.144.457	3.933.199
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	237.567
7) per servizi	2.913.652	3.167.701
8) per godimento di beni di terzi	3.358	3.900
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	433.837	319.362
b) oneri sociali	134.252	98.842
c) trattamento di fine rapporto	35.114	25.713
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	67.178	171.170
Totale costi per il personale	670.381	615.087
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	189.315	191.760
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	775.803	764.765
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	965.118	956.525
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	711.716	312.870
Totale costi della produzione	5.264.225	5.293.650
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.119.768	-1.360.451
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	12.515	1.018
Totale proventi diversi dai precedenti	12.515	1.018
Totale altri proventi finanziari	12.515	1.018

## MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA SCPA

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	367.410	316.360
Totale interessi e altri oneri finanziari	367.410	316.360
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-354.895	-315.342
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
altri	49.471	2.119
Totale proventi	49.471	2.120
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	0
altri	20.780	1.220
Totale oneri	20.784	1.220
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	28.687	900
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-1.445.976	-1.674.893
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.445.976	-1.674.893

**MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA SCPA**

Sede in VIA PASSO DEL FICO SP 70/I - 95121 CATANIA (CT)  
Capitale sociale € 24.151.040,90  
Durata: 31/12/2089 - Num. REA: 182197  
Oggetto sociale: COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI PRODOTTI

Partita IVA: 02755810872 - Codice Fiscale: 03762580821

**Bollo Virtuale**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di CATANIA - Autorizzazione - CT: aut. n. 106430 del 21.12.2001

\* \* \*

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013  
Gli importi presenti sono espressi in euro

**Premessa****Dettagli e criteri di valutazione****Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I ricavi appostati nel bilancio 2013 derivano dagli ingressi e dai fitti entrambi provenienti dai due comparti operativi, quello **ortofrutticolo e quello ittico**. Già nel corso del 2012 sono stati anche avviate alcune locazioni di unità commerciali, nonché il fitto dell'area a servizio del comparto florovivaistico.

Nel corso del 2013 il CdA ha proseguito la verifica ed il riscontro della congruità dei prezzi praticati dai singoli fornitori di servizi, provvedendo a richiedere l'attualizzazione delle relative tariffe.

Maggiori dettagli sui fatti gestionali potranno essere rilevati dalla relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione.

**Criteri di formazione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

**Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, salvo che per gli effetti della rivalutazione monetaria di alcuni beni, effettuata nell'esercizio.

In ordine ai coefficienti di ammortamento applicati al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 si precisa che, come già attuato in sede di redazione del bilancio relativo al pregresso esercizio, relativamente alle immobilizzazioni immateriali ed alle immobilizzazioni materiali tecniche sono stati adottati i coefficienti previsti, mentre per la voce "fabbricati", tenuto conto che la struttura del Maas non è ancora entrata pienamente in funzione, ma posto che è assai difficoltoso identificare analiticamente quale parte della struttura non contribuisca all'attività complessiva della Società, in via presuntiva e cauta, si è quantificato in circa il 50% il valore contabile che oggi risulta essere a regime rispetto al totale costruito (non operative quale: la piattaforma logistica, il settore florovivaistico, il settore delle celle frigorifere e, conseguentemente, le strade e le

infrastrutture pertinenti) con il conseguente abbattimento del rimanente 50% delle percentuali di ammortamento previste per l'anno.

La nostra Società, come noto, ha avviato parzialmente la propria attività nel maggio del 2011 e tale attività è stata ulteriormente implementata nel giugno 2012 con l'apertura del comparto ittico. E' comunque noto che circa il 50% della struttura non è entrata in esercizio per cui possiamo con coscienza affermare che il Maas è ancora nella fase di start-up. Conseguentemente il CdA, anche per l'anno 2013, ha ritenuto opportuno procedere alla capitalizzazione di quei costi sostenuti per lo start-up giusto quanto previsto dal principio contabile nazionale n.16. Dopo attenta valutazione e, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, si è ritenuto di procedere alla capitalizzazione dei costi di personale ed in particolare dei costi sostenuti per l'utilizzo delle unità di personale gestite dalla società per l'impiego interinale e per le unità assunte a maggio del 2012 quale conseguenza diretta dell'avvio dell'attività del Maas. Complessivamente si è proceduto alla capitalizzazione di costi per €. 299.908,67.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti: i criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nel 2009, nell'ambito della medesima categoria si sono creati i fondi per cauzioni ricevute per l'affitto dei box dell'ortofrutta e dell'ittico ed ora dei locali commerciali. Inoltre dal febbraio 2009 è stato creato anche un fondo imposte in contenzioso che ha ospitato l'intero importo della saputa cartella esattoriale connessa all'annosa vicenda dell'acquisto terreno che originò a suo tempo un accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di complessive €. 5.519.686,37.

La cartella, notificata al Maas il 18 febbraio 2009, è stata già impugnata presso la CTP di Catania per irregolarità nella formazione del ruolo ma anche nella determinazione dell'importo. In via prudenziale si è ritenuto opportuno richiedere alla Serit Sicilia Spa – Ufficio di Catania, la rateizzazione dell'intero importo, nel frattempo decurtato per €. 201.575,55 per un pignoramento, eseguito, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, non essendo, in alcun modo, riconoscimento del debito. La rateizzazione è stata accordata nell'agosto del 2009. Il fondo è stato decurtato dall'importo del citato pignoramento e dall'importo delle rate scadute e pagate di €. 90.757,80 ciascuna scadute e pagata il 22 dicembre 2009 e 22 gennaio 2010, nonchè dell'importo di complessive €. 1.700.000,00, oltre interessi maturati per circa 80/mila euro relativamente alla liquidazione del credito iva afferente il II trimestre 2007, utilizzato in compensazione delle rate in scadenza sino all'ottobre 2011. Relativamente alla rateizzazione Serit si precisa che in data 25 maggio 2012 è stata presentata istanza per ottenere una maggiore rateizzazione del debito residuo. L'istanza è stata accolta in data 18 giugno 2012 con protocollo n. 93.553. In conseguenza la rata mensile è scesa ad €. 51.800,00 circa con prima rata scadente il 22 ottobre 2012. Il pagamento della nuova rateizzazione, con intesa informale con l'Agente della Riscossione venne sospesa in attesa dell'erogazione del credito iva relativo al II trim. 2008, pari ad €. 1.700.000,00, oltre interessi, la cui erogazione è avvenuta nel maggio del 2013. Conseguentemente, d'intesa con l'Agente della riscossione, si è provveduto al pagamento delle rate, di circa €. 51,8/mila, scadute dal 22/10/2012 al 22/05/2013. A seguito dell'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2013 (L.228/2012) che ha, tra gli altri provvedimenti, consentito l'ulteriore allungamento del periodo di ammortamento delle rateizzazioni delle cartelle sino a n. 120 rate, con istanza inviata in data 31/12/2013 si è richiesto tale

ulteriore beneficio. L'Agente della riscossione, con pec indirizzata al ns/ Consulente Dr. Mannino, ha preso in carico la richiesta provvedendo alla coeva revoca del protocollo n. 93.553 del 18/06/2012, in attesa dell'invio del nuovo piano di ammortamento previsto dalla tabella ministeriale, che prevede l'allungamento della rateizzazione a n. 119 rate al netto delle rate già versate in n. di 8, per un totale complessivo di n. 111 rate. La richiesta è stata accolta in data 24 marzo 2014 con protocollo n. 108646, in n. 112 rate da €. 30,5/mila.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Imposte sul reddito**

Non sono maturate imposte per l'esercizio in corso.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I diritti inerenti al riconoscimento del danno subito ed ai rimborsi richiesti, relativi ai terreni, agli oneri accessori, agli investimenti in corso ed alle imposte pagate, sono indicati in base ai dati emersi dagli atti processuali disponibili alla data di redazione del presente bilancio.

In data 29 dicembre 2009 è stato notificato, dal Comune di Catania, un avviso di accertamento per ICI 2004. A fronte del citato avviso è stata presentata istanza di annullamento in autotutela, tuttavia ancora priva di riscontro. Successivamente, poichè i valori inseriti sono palesemente fuori mercato e la tipologia dei terreni, tutti indicati aree fabbricabili, sono chiaramente errati è stata presentata istanza di accertamento con adesione, anche questa priva di riscontro. In funzione della realtà dei luoghi, il CdA ha provveduto ad affidare al consulente aziendale della Società l'incarico per impugnare il citato avviso di accertamento innanzi ai Giudici di prima Istanza (CTP di Catania). Il ricorso è stato depositato in data 20 maggio 2010

**R.G.R. 7929/10.** Vista la fondatezza delle ragioni della Società, si è ritenuto, nel rispetto dei principi contabili, di fare apposita annotazione di quanto sopra tra i conti d'ordine.

A chiusura dell'esercizio 2013, contrariamente a quanto attuato sino allo scorso esercizio, il conto d'ordine relativo agli interessi moratori, contrattualmente previsti, e relativi al ritardo nel pagamento del saldo CMC per la quota di competenza della nostra Società, non è stato implementato a causa ed a seguito delle contestazioni mosse alla Società esecutrici delle opere e di cui alla relazione di consulenza tecnica resa dal Dott. Ing. Grazia La Cava.

Si precisa che per consentire la comparabilità delle voci di bilancio, sono state adattate quelle relative all'esercizio precedente, senza alcuna influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

#### **Deroghe**

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in bilancio.

I valori sono esposti in euro.

## Attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Descrizione	Parte già richiamata	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.521,00	3.521,00	3.521,00	0,00

### Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	1.197.309,00	904.359,00	292.950,00

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. riportiamo i movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nell'esercizio, relativi ad ammortamenti, acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce.

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Esercizio 31/12/2012
Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali	1.197.309,00	292.950,00	0,00	0,00	904.359,00

Costi di impianto e di ampliamento	604.498,00	299.909,00	0,00	0,00	304.589,00
Costi di ricerca e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di pubblicita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.683,00	-25.371,00	0,00	0,00	70.054,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	548.128,00	18.412,00	0,00	0,00	529.716,00

### Criteria di valutazione e coefficienti di ammortamento

In continuita' con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati.

### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella e' specificato il costo storico, il fondo ammortamento, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costo Storico al 31/12/2012	Fondo Ammortamento	Rivalutazione	Svalutazione	Valore Netto al 31/12/2012
<b>Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.386.987,00</b>	<b>482.628,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>904.359,00</b>
Costi di impianto e di ampliamento	434.859,00	130.270,00	0,00	0,00	304.589,00
Costi di ricerca e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di pubblicita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.636,00	2.582,00	0,00	0,00	70.054,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre	879.492,00	349.776,00	0,00	0,00	529.716,00
-------	------------	------------	------	------	------------

### Fondo ammortamento, utilizzi e svalutazioni

Descrizione	Fondo al 31/12/2012	Variazioni fondo nell'esercizio	Totale Svalutazioni	± Svalutazioni nell'esercizio	Fondo al 31/12/2013	Ammortamenti nell'esercizio
<b>Fondo ammortamento, utilizzi e svalutazioni</b>	<b>482.628,00</b>	<b>200.676,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>683.304,00</b>	<b>0,00</b>
Costi di impianto e di ampliamento	130.270,00	0,00	0,00	0,00	130.270,00	0,00
Costi di ricerca e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di pubblicita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.582,00	25.371,00	0,00	0,00	27.953,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	349.776,00	175.305,00	0,00	0,00	525.081,00	0,00

### Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni materiali	49.890.064,00	50.423.558,00	-533.494,00

### Terreni e fabbricati

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella sono illustrati i movimenti dei terreni e fabbricati, specificando:

- Il costo storico;
- precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce avvenuti nell'esercizio;
- rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio;
- totale delle rivalutazioni riguardanti le rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Importi
Costo storico precedente	51.011.582,00
Rivalutazione monetaria	0,00
Rivalutazione economica	0,00
Ammortamenti esercizi Precedenti	1.328.356,00
Svalutazione esercizi precedenti	0,00
<b>Saldo anno precedente</b>	<b>49.683.226,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	0,00
Rivalutazione economica	0,00
± Svalutazione dell'esercizio	0,00
Giroconti positivi (Riclassificazioni)	343.116,00
Interessi capitalizzati	0,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	0,00
Variazioni fondo ammortamento	0,00
Giroconti negativi (Riclassificazioni)	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	608.245,00
<b>Saldo Anno corrente</b>	<b>49.418.097,00</b>

#### Critero di valutazione

In ordine ai coefficienti di ammortamento applicati ai fabbricati si precisa che tenuto conto che la struttura del Maas non è ancora entrata pienamente in funzione, e che può quantificarsi in circa il 50% del costruito, che in atto non viene utilizzato, quali la piattaforma logistica, il settore florovivaistico, il settore delle celle frigorifere e, conseguentemente, le strade e le

infrastrutture pertinenti, si è reputato di apportare un abbattimento del 50% alle percentuali di ammortamento previste.

### Attrezzature industriali e commerciali

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella sono illustrati i movimenti delle attrezzature industriali e commerciali, specificando:

- Il costo storico;
- precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce avvenuti nell'esercizio;
- rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio;

Descrizione	Importo
Costo storico precedente	799.151,00
Rivalutazione monetaria	0,00
Rivalutazione economica	0,00
Ammortamenti esercizi Precedenti	135.642,00
Svalutazione esercizi precedenti	0,00
<b>Saldo anno precedente</b>	<b>663.509,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	0,00
Rivalutazione economica	0,00
± Svalutazione dell'esercizio	0,00
Giroconti positivi (Riclassificazioni)	0,00
Interessi capitalizzati	0,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	0,00
Variazioni fondo ammortamento	0,00
Giroconti negativi (Riclassificazioni)	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	256.815,00
<b>Saldo Anno corrente</b>	<b>406.694,00</b>

**Criterio di valutazione**

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati.

**Altri beni**

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella sono illustrati i movimenti dei beni non precedentemente classificati, specificando:

- Il costo storico;
- precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce avvenuti nell'esercizio;
- rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio;

Descrizione	Importo
Costo storico precedente	149.299,00
Rivalutazione monetaria	0,00
Rivalutazione economica	0,00
Ammortamenti esercizi Precedenti	72.476,00
Svalutazione esercizi precedenti	0,00
<b>Saldo anno precedente</b>	<b>76.823,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	0,00
Rivalutazione economica	0,00
± Svalutazione dell'esercizio	0,00
Giroconti positivi (Riclassificazioni)	0,00
Interessi capitalizzati	0,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	0,00
Variazioni fondo ammortamento	0,00
Giroconti negativi (Riclassificazioni)	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	11.550,00

Saldo Anno corrente	65.273,00
---------------------	-----------

### **Criterio di valutazione**

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati.

### **Ammontare degli oneri finanziari**

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per euro {...} ai conti iscritti all'attivo.

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

## **Contributi in conto capitale**

### **Momento di iscrizione**

I contributi in conto capitale sono stati iscritti nel periodo contabile nel quale si è resa disponibile la documentazione comprovante l'erogazione dei contributi stessi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31-12-2011 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare: è stata presentata la documentazione di fine lavori e richiesta l'erogazione a saldo del contributo in conto impianti per il tramite dell'Istituto finanziatore. Ancora oggi il pool di Banche ed il Ministero non hanno completato l'iter burocratico che porterà alla erogazione del saldo del contributo in conto capitale e, dunque, all'emissione del decreto definitivo di concessione dei benefici.

### **Metodo di contabilizzazione**

Come è noto e trascritto nelle note integrative relative agli anni pregressi, nel febbraio 2011 è stata presa in consegna, con riserva, parte della struttura che ha consentito l'apertura del settore "ortofrutta". Nel novembre 2011 è stato dichiarato il fine lavori e presentata la documentazione finale di spesa con richiesta, a saldo, del contributo in conto impianti pari ad €. 4.765.626,35. L'importo del contributo in conto impianti è ancora in corso di definizione e l'ammontare verrà definito solo a conclusione della rendicontazione finale da tempo all'esame del pool di Banche. La Commissione Collaudi ha evidenziato delle anomalie per cui il CdA ha accettato il collaudo con riserva. Tale problematica non si è ancora esaurita in quanto a seguito di anomalie emerse che hanno costretto il Maas ad effettuare dei lavori straordinari di manutenzione ed adeguamento è stato conferito incarico a tecnico abilitato al fine di valutare compiutamente la progettualità e l'esecuzione dei lavori. La perizia giurata è stata consegnata lo scorso 20 febbraio dalla quale sono emerse preoccupanti anomalie che hanno indotto il CdA a muovere alla CMC adeguate contestazioni.

Per la valutazione in bilancio dei contributi in conto impianti non esistono norme civilistiche specifiche, per cui, si è fatto ricorso ai principi contabili. In particolare la materia è trattata dal principio contabile n. 16 e dal principio contabile internazionale n. 20. Entrambi consentono due trattamenti contabili per la corretta rilevazione dei contributi in conto impianti:

1. Il primo metodo prevede l'iscrizione del contributo come ricavo differito, accreditato graduale (in relazione alla durata di

utilizzazione del cespite) del contributo a conto economico come provento con un criterio sistematico e razionale, utilizzando il sistema dei risconti;

2. L'altro metodo detrae il contributo direttamente dal valore del bene finanziato/agevolato, rideterminando il valore contabile del bene. Il contributo è rilevato come provento durante la vita utile del bene ammortizzabile tramite riduzione del costo di ammortamento.

Questo CdA, per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti sin qui incassati, pari a complessive €. 18.648.321,60, ha adottato il metodo della riduzione del costo del cespite ha comportato l'iscrizione in bilancio del costo del cespite, pari a euro 43.902.545,79, relativamente alla costruzione (Opificio) ad €. 24.515,89 per gli arredi finanziati e ad €. 324.001,40 per il sistema informativo. Conseguentemente le quote di ammortamento calcolate nell'anno 2011 sono state calcolate, relativamente ai beni oggetto di finanziamento, sulla base dei valori al netto dei contributi incassati. Analogo comportamento è stato seguito nei successivi esercizi, con eccezione per il sistema informativo aziendale, anch'esso oggetto di contestazione e che non è mai entrato in funzione, per il quale nell'anno 2013 non è stato calcolato alcuna quota di ammortamento.

### Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>307.794,00</b>	<b>4.967,00</b>	<b>302.827,00</b>

### Altri titoli

Nella seguente tabella sono iscritti i titoli diversi dalle partecipazioni e dalle azioni proprie che l'azienda ha acquistato a titolo di investimento durevole.

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2012
<b>Altri titoli</b>	<b>307.794,00</b>	<b>302.827,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.967,00</b>
Titoli a cauzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli in garanzia	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri	307.794,00	302.827,00	0,00	4.967,00
F.do svalutazioni titoli immobilizzati	0,00	0,00	0,00	0,00

**Criteri di valutazione**

I titoli sono valutati, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

**Altri**

- libretto vincolato acceso presso il Credito Siciliano a favore del rilascio fidejussione favore Terna del saldo apparente di €.  
**300.870,61**

**Altre imprese**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Consorzio	ROMA	49.796,56			8,17	4.068	

**Informercati**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- partecipazione in Consorzio Informercati

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel corso del 2013 è stato costituito presso il Credito Siciliano un deposito a risparmio a supporto della garanzia fidejussoria rilasciata a favore di Terna

**Rimanenze**

Nelle rimanenze sono comprese:

- Le materie prime, sussidiarie e di consumo, di proprietà dell'impresa, che vengono utilizzate nell'ambito della produzione o tutti quei beni che pur non rientrando nel processo produttivo sono soggetti ad essere rilevati in qualità di rimanenze;

- I prodotti in conto di lavorazione e semilavorati, ovvero tutti i beni che alla chiusura dell'esercizio non hanno concluso il loro processo produttivo;

- I lavori in corso su ordinazione, commesse di durata ultrannuale connessi a contratti di appalto o simili;

- Acconti versati per l'acquisto di beni rientranti in una delle categorie sopra citate.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Rimanenze	0,00	0,00	0,00

### Criteria di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione adottato per le rimanenze non è variato ed è motivato nella premessa della presente Nota integrativa.

### Crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Crediti	9.433.277,00	10.372.393,00	-939.116,00

### Crediti per esigibilità

Nella seguente tabella sono elencati i crediti di natura commerciale in essere alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei terzi e suddivisi secondo la loro scadenza.

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 Anni	Totale
<b>Crediti per esigibilità</b>	<b>4.657.451,00</b>	<b>4.775.826,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.433.277,00</b>
Verso Clienti	2.444.012,00	0,00	0,00	2.444.012,00
Verso Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti tributari	2.167.533,00	0,00	0,00	2.167.533,00
Imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00

Verso Altri	45.906,00	4.775.826,00	0,00	4.821.732,00
-------------	-----------	--------------	------	--------------

### Criteria di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al valore di presumibile realizzo dei crediti non è variato.

I crediti verso altri al 31/12/2013, **Valore lordo 45.519,00**, sono così costituiti:

entro i 12 mesi		45.519,00
Crediti previdenziali		
entro i 12 mesi		
Inps contr. 10% - 222003	13.314,87	
Inps contr. Lav. a prog.- 222006	378,95	
Comune di Bronte - 109053	4.310,49	
Antic. su retribuzioni - 109033	91,76	
Antic. su retrib. - 109043	164,38	
Antic. su retrib. - 109044	442,18	
Crediti V/ Aliffi - 223013	1.117,60	
Crediti v/ Rapisarda - 223015	1.471,90	
Cred. Per serv. Elettrici - 111006	24.613,87	
Fornitori fatt. da ricevere-22.002	612,98	

### Variatione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Variazione crediti</b>	<b>9.433.277,00</b>	<b>-939.116,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.372.393,00</b>	<b>-939.116,00</b>
Verso Clienti	2.444.012,00	1.172.331,00	0,00	1.271.681,00	1.172.331,00
Verso Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti tributari	2.167.533,00	-1.845.251,00	0,00	4.012.784,00	-1.845.251,00
Imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Altri	4.821.732,00	-266.196,00	0,00	5.087.928,00	-266.196,00

#### Variazione crediti in dettaglio

Le variazioni intervenute nei crediti al 31/12/2013 sono così costituite:

Descrizione	Variazione
<b>Variazione crediti in dettaglio</b>	<b>-939.116,00</b>
Altre variazioni non rilevanti	-939.116,00

#### Composizione dei crediti verso altri

I crediti verso altri, al 31/12/2013, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
<b>Composizione dei crediti verso altri</b>	<b>4.821.732,00</b>
Crediti di importo non rilevante	4.821.732,00

**Distribuzione crediti per area geografica**

Descrizione	Crediti
Distribuzione crediti per area geografica	9.433.277,00
Italia	9.433.277,00

**Attività finanziarie**

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

**Disponibilità liquide**

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Disponibilità liquide	150.285,00	421.042,00	-270.757,00

**Disponibilità liquide in dettaglio**

Descrizione	Esercizio	Esercizio
-------------	-----------	-----------

	31/12/2013	31/12/2012
<b>Disponibilita' liquide in dettaglio</b>	<b>150.285,00</b>	<b>421.042,00</b>
Depositi bancari e postali	129.346,00	419.951,00
Assegni	0,00	0,00
Denaro e altri valori in cassa	20.939,00	1.091,00

### Criteria di valutazione

I depositi bancari e postali sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo;

Il denaro ed i valori bollati sono stati iscritti al valore nominale.

### Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Ratei e risconti</b>	<b>6.118.905,00</b>	<b>6.071.823,00</b>	<b>47.082,00</b>

### Criteria di valutazione

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

La composizione della voce è così dettagliata:

- risconti attivi €. 102.533,08
- erario c/imposte in contenzioso €. 6.016.372,07

## Passivo

### Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Patrimonio netto</b>	<b>17.865.925,00</b>	<b>19.311.919,00</b>	<b>-1.445.994,00</b>

### Patrimonio netto in dettaglio

Nella tabella seguente si specifica la composizione del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nelle singole poste, evidenziando il dettaglio delle altre riserve.

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2012
<b>Patrimonio netto in dettaglio</b>	<b>17.865.925,00</b>	<b>-1.445.994,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.311.919,00</b>
Capitale	24.151.024,00	-17,00	0,00	24.151.041,00
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva legale	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve statutarie	12,00	0,00	0,00	12,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per acquisto azioni proprie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva azioni della società controllante	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamenti in conto aumento di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamento in conto futuro	0,00	0,00	0,00	0,00

aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da riduzione capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva avanzo di fusione	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve per conversione	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per utili su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	-2,00	-1,00	0,00	-1,00
Versamenti a copertura perdite	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, 823	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, 516	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, 413	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, 289	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi riserve in sospensione di imposta	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve da conferimenti agevolati (L. 576/1975)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi accantonamento plusvalenze (art. 2, 168/1982)	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per oneri pluriennali capitalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamenti conto copertura perdite	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve fondi Previdenziali integrativi ex D.lgs. 124/1993	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve non distribuibili ex art. 2426	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve non distribuibili ex art. 2426 punto 8-bis	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile (perdita) portati a nuovo	-4.839.133,00	-1.674.893,00	0,00	-3.164.240,00
Utile (perdita) di esercizio	-1.445.976,00	228.917,00	0,00	-1.674.893,00
Acconti su dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura parziale perdita d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00

**Dettaglio della voce "Altre riserve"**

La voce "Altre riserve" è così composta:

Il capitale sociale è così composto:

<b>Azioni/Quote</b>	<b>Numero</b>	<b>Valore nominale in Euro</b>
Azioni Ordinarie	467.590	51,65
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre Quote		
<b>Totale</b>	<b>467.590</b>	

**Patrimonio per origine Riserve di Capitale**

<b>Descrizione</b>	<b>di cui Indisponibili</b>	<b>di cui Indistribuibili</b>	<b>di cui Liberi da vincoli</b>	<b>Esercizio 31/12/2013</b>
<b>Patrimonio per origine Riserve di Capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.151.022,00</b>	<b>24.151.022,00</b>
Capitale	0,00	0,00	24.151.024,00	24.151.024,00
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	0,00	0,00	0,00	0,00

Riserva per acquisto azioni proprie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva azioni della società controllante	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamenti in conto aumento di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamento in conto futuro aumento di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da riduzione capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva avanzo di fusione	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve per conversione in euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per utili su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	0,00	0,00	-2,00	-2,00
Versamenti a copertura perdite	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, 823	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, 516	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, 413	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, 289	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi riserve in sospensione di imposta	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve da conferimenti agevolati (L. 576/1975)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi accantonamento plusvalenze (art. 2, 168/1982)	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per oneri pluriennali capitalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamenti conto copertura perdite	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve fondi Previdenziali integrativi ex D.lgs. 124/1993	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve non distribuibili ex art. 2426	0,00	0,00	0,00	0,00

Riserve non distribuibili ex art. 2426 punto 8-bis	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00

### Patrimonio per origine Riserve di Utili

Descrizione	di cui Indisponibili	di cui Indistribuibili	di cui Liberi da vincoli	Esercizio 31/12/2013
<b>Patrimonio per origine Riserve di Utili</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-4.839.121,00</b>	<b>-4.839.121,00</b>
Riserva legale	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve statutarie	0,00	0,00	12,00	12,00
Riserva straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile (perdita) portati a nuovo	0,00	0,00	-4.839.133,00	-4.839.133,00

### Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.496.159,00</b>	<b>3.515.965,00</b>	<b>-19.806,00</b>

### Fondi per rischi e oneri in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2012
-------------	----------------------	------------	------------	----------------------

<b>Fondi per rischi e oneri in dettaglio</b>	<b>3.496.159,00</b>	<b>-19.806,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.515.965,00</b>
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri	3.496.159,00	-19.806,00	0,00	3.515.965,00

### Criteria di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente, nella valutazione dei fondi rischi e oneri, si è tenuto conto dei principi generali, ed in particolare del principio della prudenza e della competenza.

### Altri fondi

La voce "Altri fondi", al 31/12/2013, pari a euro € 3.446,159, risulta così composta:

Il "Fondo rischi per imposte in contenzioso", senza alcuna rilevanza fiscale, è stato costituito nell'esercizio passato, per l'accantonamento operato a f/ della cartella esattoriale notificata in data 18/02/2009 ed inerente l'avviso di accertamento anno 1991 per recupero Irpeg ed Ilor, nel corso del 2009, ottenuta la rateizzazione il fondo è stato implementato per € 496.085,70 relativamente al costo di rateizzazione al netto della decurtazione per € 201.575,55 relativamente al pignoramento presso il Ministero della Sviluppo Economico ad opera della Serit Sicilia Spa, e per € 90.757,80 per l'avvenuto pagamento della prima rata della rateizzazione. Dal 2010 il fondo viene ridotto per effetto pagamento delle rate scadute, nel febbraio 2010 sono state pagate in via anticipata circa 20 rate per l'avvenuta compensazione di parte del debito mediante utilizzo del credito iva relativo al II trimestre 2007, pari ad € 1.700.000,00, ed agli interessi liquidati sul citato credito pari ad € 80.260,96 utilizzato in compensazione delle rate in scadenza sino all'ottobre 2011. Relativamente alla rateizzazione Serit si precisa che in data 25 maggio 2012 è stata presentata istanza per ottenere una maggiore rateizzazione del debito residuo. L'istanza è stata accolta in data 18 giugno 2012 con protocollo n. 93.553. In conseguenza la rata mensile è scesa ad € 51.800,00 circa con prima rata scadente il 22 ottobre 2012. Il pagamento della nuova rateizzazione, con intesa informale con l'Agente della Riscossione venne sospesa in attesa dell'erogazione del credito iva relativo al II trim. 2008, pari ad € 1.700.000,00, oltre interessi, la cui erogazione è avvenuta nel maggio del 2013. Conseguentemente, d'intesa con l'Agente della riscossione, si è provveduto al pagamento delle rate, di circa € 51,8/mila, scadute dal 22/10/2012 al 22/05/2013. A seguito dell'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2013 (L.228/2012) che ha, tra gli altri provvedimenti, consentito l'ulteriore allungamento del periodo di ammortamento delle rateizzazioni delle cartelle sino a n. 120 rate, con istanza inviata in data 31/12/2013 si è richiesto tale ulteriore beneficio. L'Agente della riscossione, con pec indirizzata al ns/ Consulente Dr. Mannino, ha preso in carico la richiesta provvedendo alla coeva revoca del protocollo n. 93.553 del 18/06/2012, in attesa dell'invio del nuovo piano di ammortamento previsto dalla tabella ministeriale, che prevede l'allungamento della rateizzazione a n. 119 rate al netto delle rate già versate in n. di 8, per un totale complessivo di n. 111rate

Saldo al 31.12.12	3.151.733,18
Variazioni	- 382.415,23
Saldo al 31.12.13	2.769.317,95

Fondo cauzioni box ortofrutta, che in contabilità vengono analiticamente riportati:

Saldo al 31.12.12	276.939,43
Variazioni	0,00
Saldo al 31.12.13	276.939,43

Fondo cauzioni box ittico, che in contabilità vengono analiticamente riportati

:

Saldo al 31.12.12	56.654,41
Variazioni	5.484,29
Saldo al 31.12.13	62.138,70

Fondo cauzioni spazi commercial e servizi gen.li, che in contabilità vengono analiticamente riportati:

Saldo al 31.12.12	26.637,65
Variazioni	-11.166,25
Saldo al 31.12.13	15.471,40

Fondo cause in corso:

comprende gli oneri presunti della causa intentata nei confronti dello studio Monaco e Martini per €. 4.000,00, nonché le differenze sui compensi, reclamati, dai Sigg. Sindaci La Fauci e Failla.

Saldo al 31.12.12	4.000,00
Variazioni	12.187,53
Saldo al 31.12.13	16.187,53

Comprende gli importi derivanti dalla sentenza a favore dello Stuo Monaco e Martini:

Saldo al 31.12.12	0,00
Variazioni	356.104,00
Saldo al 31.12.13	356.104,00

#### T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
T.F.R.	112.117,00	80.470,00	31.647,00

#### Contratti di lavoro cessati

L'ammontare di T.F.R. relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2013 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

#### T.F.R. dettaglio variazioni

Nella seguente tabella sono indicati le utilizzazioni e gli accantonamenti occorsi nell'esercizio nel fondo trattamento di fine rapporto.

Descrizione	Importo
<b>T.F.R. dettaglio variazioni</b>	<b>31.647,00</b>
Incremento per accantonamento dell'esercizio	31.647,00
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0,00

### Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Debiti</b>	<b>45.605.642,00</b>	<b>45.291.606,00</b>	<b>314.036,00</b>

### Debiti per esigibilità

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 Anni	Totale
<b>Debiti per esigibilità</b>	<b>10.558.960,00</b>	<b>35.046.682,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.605.642,00</b>
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni convertibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche	5.199.649,00	18.970.389,00	0,00	24.170.038,00
Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	5.024.364,00	11.310.667,00	0,00	16.335.031,00
Debiti costituiti da titoli di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00

Debiti verso controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	29.143,00	0,00	0,00	29.143,00
Debiti verso istituti di previdenza	24.558,00	0,00	0,00	24.558,00
Altri debiti	281.246,00	4.765.626,00	0,00	5.046.872,00

### Criteria di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al loro valore nominale non è variato.

### Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari (composizione)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Gli altri debiti al 31/12/2013 , **entro 12 mesi 281.246,00**, sono così costituiti:

Altri debiti		137.311,19
Debiti verso il personale - 223099	27.503,00	
Debiti V/ Avv. Aliffi	1.117,60	
Debiti V/ Dr. Rapisarda	1.471,90	
Tosap - 220030	3.637,50	
Deb. Verso Amm.tori - 220040	1.992,39	
Comune Catania IMU - 220044	101.528,18	
Debiti v/ Infomercati	143.935,18	

### Variazione debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Variazione debiti</b>	<b>45.605.642,00</b>	<b>314.036,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.291.606,00</b>	<b>314.036,00</b>
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni convertibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche	24.170.038,00	4.359.769,00	0,00	19.810.269,00	4.359.769,00
Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	16.335.031,00	14.444.115,00	0,00	1.890.916,00	14.444.115,00
Debiti costituiti da titoli di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	29.143,00	7.774,00	0,00	21.369,00	7.774,00
Debiti verso istituti previdenziali	24.558,00	1.411,00	0,00	23.147,00	1.411,00
Altri debiti	5.046.872,00	-18.499.033,00	0,00	23.545.905,00	-18.499.033,00

### Variazione debiti in dettaglio

Le variazioni intervenute nei debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituite:

Descrizione	Variazione
<b>Variazione debiti in dettaglio</b>	<b>314.036,00</b>
Altre variazioni non rilevanti	314.036,00

### Composizione degli Altri debiti

Gli altri debiti al 31/12/2013 , sono così costituiti:

Descrizione	Importo
<b>Composizione degli Altri debiti</b>	<b>5.046.872,00</b>
Debiti di importo non rilevante	5.046.872,00

#### Distribuzione debiti per area geografica

Descrizione	Debiti
<b>Distribuzione debiti per area geografica</b>	<b>45.605.642,00</b>
Italia	45.605.642,00

#### Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Ratei e risconti</b>	<b>21.312,00</b>	<b>1.703,00</b>	<b>19.609,00</b>

#### Criteri di valutazione

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

- ratei passivi € -21.312,00

## Ordine

### Conti d'ordine

In applicazione dell'articolo 2424 del Codice Civile

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Conti d'ordine</b>	<b>959.731,00</b>	<b>959.731,33</b>	<b>-0,33</b>
Sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa	0,00	0,00	0,00
Sistema improprio degli impegni assunti dall'impresa	0,00	0,00	0,00
Fideiussioni	0,00	0,00	0,00
Avalli	0,00	0,00	0,00
Altre garanzie personali	0,00	0,00	0,00
Garanzie reali	0,00	0,00	0,00
Altri rischi	0,00	0,00	0,00
Altri conti d'ordine	959.731,00	959.731,33	-0,33

#### Dettaglio della voce "Altri conti d'ordine"

- Impegni, garanzie, rischi

Notizie sulla composizione e natura dei conti d'ordine utili alla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria

• avviso ici Catania €. 248.053,16

o interessi a Cmc €. 711.678,17 – Per l'anno 2013, tenuto conto che il Maas ha mosso contestazione sia per la progettualità che per l'esecuzione delle opere si è ritenuto opportuno non effettuare più l'adeguamento del conto per interessi di ritardato pagamento attesa l'impossibilità di definire oggi il quantum dello scaduto e se esiste scaduto.

## Gestione Caratteristica

### Valore della produzione

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.144.457,00</b>	<b>3.933.199,00</b>	<b>211.258,00</b>

### Valore della produzione in dettaglio

Il dettaglio delle voci che compongono il valore della produzione è così costituito:

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Valore della produzione in dettaglio</b>	<b>4.144.457,00</b>	<b>3.933.199,00</b>	<b>211.258,00</b>
Ricavi vendite e prestazioni	3.449.261,00	3.167.525,00	281.736,00
Variazioni rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	643.025,00	752.243,00	-109.218,00
Altri ricavi e proventi	52.171,00	13.431,00	38.740,00

### Fatti rilevanti di gestione

Di seguito si espongono i fatti più rilevanti che hanno determinato variazioni al valore della produzione:

*piani di sviluppo:*

Il Cda del Maas ha bandito gara per l'assegnazione dell'incarico di redigere un nuovo piano industriale che possa consentire alla Società di sottoporre alla proprietà il core business futuro.

### Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Ricavi per categoria di attivita'</b>	<b>4.144.457,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.144.457,00</b>
Vendite merci	0,00	0,00	0,00
Vendite prodotti	0,00	0,00	0,00
Vendite accessori	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	0,00	0,00	0,00
Provvigioni attive	0,00	0,00	0,00
Altre	4.144.457,00	0,00	4.144.457,00

### Costi della produzione

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Costi della produzione</b>	<b>5.264.225,00</b>	<b>5.293.650,00</b>	<b>-29.425,00</b>

### Costi della produzione in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Costi della produzione in dettaglio</b>	<b>5.264.225,00</b>	<b>5.293.650,00</b>	<b>-29.425,00</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	0,00	237.567,00	-237.567,00
Servizi	2.913.652,00	3.167.701,00	-254.049,00
Godimento di beni e servizi	3.358,00	3.900,00	-542,00
Salari e stipendi	433.837,00	319.362,00	114.475,00
Oneri sociali	134.252,00	98.842,00	35.410,00

Trattamento fine rapporto	35.114,00	25.713,00	9.401,00
Trattamento quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00
Altri costi del personale	67.178,00	171.170,00	-103.992,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	189.315,00	191.760,00	-2.445,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	775.803,00	764.765,00	11.038,00
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni crediti attivo circolante	0,00	0,00	0,00
Variazione rimanenze materie prime	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	711.716,00	312.870,00	398.846,00

### Composizione e commento delle materie prime, sussidiarie e merci

I costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica.

Si commentano le principali voci che compongono le materie prime, sussidiarie e merci raffrontando i valori dell'anno corrente con l'anno precedente:

#### Costi per servizi

L'ammontare dei compensi spettati agli amministratori ed ai sindaci è commentato più avanti in questa nota integrativa.

#### Salari e stipendi

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il numero medio dei dipendenti è prospettato precedentemente in questa nota integrativa.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni effettuate nell'esercizio sono prospettate precedentemente in questa nota integrativa.

Gli accantonamenti e le rettifiche eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono prospettate nei paragrafi ad esse dedicati, più avanti in questa nota integrativa.

### Compensi ad amministratori, sindaci e revisori in dettaglio

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Descrizione	Corrispettivi al 31/12/2013	Corrispettivi al 31/12/2012	Variazione
<b>Compensi ad amministratori, sindaci e revisori in dettaglio</b>	<b>224.704,00</b>	<b>309.806,00</b>	<b>-85.102,00</b>
Amministratori	156.922,00	195.889,00	-38.967,00
Sindaci e revisori	67.782,00	113.917,00	-46.135,00

## Gestione Finanziaria

### Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-354.895,00</b>	<b>-315.342,00</b>	<b>-39.553,00</b>

### Proventi e oneri finanziari in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Proventi e oneri finanziari in dettaglio</b>	<b>-354.895,00</b>	<b>-315.342,00</b>	<b>-39.553,00</b>
Da partecipazione	0,00	0,00	0,00
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00

Proventi diversi dai precedenti	12.515,00	1.018,00	11.497,00
Interessi e altri oneri finanziari	-367.410,00	-316.360,00	-51.050,00

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Interessi su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi su titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi da clienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi su finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### Interessi e altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto in particolare si evidenziano gli interessi ed oneri relativi a prestiti obbligazionari, i debiti verso banche ed i debiti verso altri.

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Interessi su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi medio credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sconti o oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi su finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri oneri su operazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### Rettifiche di valore di attivita' finanziarie

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00

## Gestione Straordinaria

### Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Proventi e oneri straordinari	28.691,00	899,00	27.792,00

### Proventi straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012
Proventi straordinari	49.471,00	2.120,00
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00

Differenza da arrotondamento all'unità di euro	0,00	1,00
Varie	49.471,00	2.119,00

### Oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012
<b>Oneri straordinari</b>	<b>20.784,00</b>	<b>1.220,00</b>
Minusvalenze da alienazioni	0,00	0,00
Imposte esercizi precedente	0,00	0,00
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	4,00	0,00
Varie	20.780,00	1.220,00

### Gestione Fiscali

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Variazione aliquote fiscali

Descrizione	Aliquote correnti	Esercizio 31/12/2013	Aliquote preced.	Variaz. Aliquote
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.445.976,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Aliquota IRES	27,50	0,00	27,50	0,00
Imposte correnti (IRES)	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte temporanee (IRES)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.119.768,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Costi non rilevanti ai fini IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imponibile IRAP	0,00	-171.950,00	0,00	0,00
Aliquota IRAP	4,82	0,00	4,82	0,00
Imposte correnti (IRAP)	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte temporanee (IRAP)	0,00	0,00	0,00	0,00

### Risultato e imposte d'esercizio

Descrizione	Dettaglio divergenze	Esercizio 31/12/2013
Risultato Ante imposte	0,00	-1.445.976,00
- Imposte correnti	0,00	0,00
- Imposte differite e anticipate	0,00	0,00
- Proventi (oneri) da regime di trasparenza	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	0,00	-1.445.976,00

### Conclusioni

#### Note di chiusura

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rappresentante Legale o negoziale: EMANUELE ALBERTO ZAPPIA

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (attestazione di conformità)**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive integrazioni e modificazioni. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Rappresentante Legale o negoziale: EMANUELE ALBERTO ZAPPIA

”il sottoscritto, ai sensi degli articoli, 38, comma 3-bis DPR 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, composta di n. 39 pagine numerate da 1 a “39” sono conformi ai corrispondenti documenti originali da cui sono tratti.

**Verbale Assemblea dei Soci del 10 luglio 2014**

L'anno 2014 il giorno 10 del mese di luglio alle ore 13, 25 si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della Mercati Agro Alimentari Sicilia Scpa, in seconda convocazione, presso la sede l'Assessorato regionale al Bilancio a mezzo raccomandata e pec prot. 882/14 del 30/05/14, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
  2. Comunicazioni del Presidente
  3. esame previsionale 2014: delibere consequenziali;
  4. esame bilancio d'esercizio 2013, nota integrativa, relazione del collegio sindacale relazione sulla gestione: delibere conseguenti;;
  5. problematica CMC: delibere conseguenti;
  6. Art. 11 Statuto Sociale: delibere conseguenti;
  7. problematiche finanziarie ed autofinanziamento: delibere conseguenti.
- Per il capitale sociale è presente:
  - **REGIONE SICILIA:** per delega al dott. Garaffa Valerio
  - **COMUNE DI CATANIA:** per delega avv. Angela Mazzola
  - **SOMAAC:** per delega al sig. Mario Maniscalco
  - **HD SERVICE:** per delega al Sig. Maniscalco Mario

**Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori:**

- dott. Emanuele Zappia – Presidente C.d.A.
- rag. Giuseppe Guagliardi – consigliere e avv. Giuseppe Aliffi

**Per il Collegio Sindacale sono presenti i Signori:**

- dott. Francesco La Fauci – Presidente;
- dott. Francesco Failla – componente del collegio sindacale

Risultano assenti giustificati i sigg.ri dott.ssa Rapisarda, ing. Cavallaro e il dott. Rosario Benigno.

L'assemblea Ai ss dell'art. 15 nomina il Presidente della seduta il dott. Emanuele Zappia e il segretario verbalizzante la sig.ra Salemi Simona

Preliminarmente il Presidente ringrazia i presenti e inizia a trattare il primo punto all'o.d.g. e consegna ai Signori presenti la documentazione oggetto di esame dei punti posti all'o.d.g.

- Copia del verbale della seduta precedente del 03.04.2014;
- Copia del previsionale 2014;
- Copia del bilancio al 31.12.2013 – nota integrativa – relazione sulla gestione – relazione del collegio sindacale;
- Stralcio del verbale del cda dello scorso 06.05.2014;
- Copia dell'ordine del giorno 275 approvato nella seduta 159 dell'ARS;
- Inoltre vengono riconsegnate le note già prodotte in occasione delle precedenti riunioni nota prot. 681/2014 del 02/04/2014 relativa alla problematica cmc
- Nota prot. 66872014 del 01/04/2014 relativa all'art. 11
- Nota MAAS prot. 606 2014

- **4° punto all'o.d.g.**

**Esame d'esercizio 2013, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale; delibere conseguenti;**

Il Presidente sottopone ai Signori Soci il progetto di bilancio approvato dal CdA relativo all'esercizio 2013 con i relativi allegati, da cui si evince che nonostante l'esercizio 2013 chiuda in perdita, il MOL (Margine Operativo Lordo) del 2013 è positivo per €.  
**504.895,00, la prima volta in 22 anni di esistenza del Maas,** e ciò consente adesso di potere affermare che la gestione aziendale si sostiene autonomamente, anche per la contrazione dei costi avviata dall'attuale amministrazione, pur non di meno sussiste preoccupazione per la gestione finanziaria derivante dai debiti pregressi assunti per la realizzazione dell'opera (CMC e IRFIS).

Passa pertanto la parola al presidente del collegio sindacale per relazionare sul bilancio e al consulente aziendale.

Al termine il Presidente chiede se vi sono interventi:

Chiede la parola il Socio SOMAAC nella persona del delegato vice-presidente, il quale rileva di non essere in grado di poter intervenire su quanto ai punti 3 e 4 all'ordine del giorno, posto che il Somaac aveva provveduto, già in data 10/03/2014, a richiedere al C.d.A. del maas la documentazione necessaria a tal fine, documentazione che è stata negata dal C.d.A. nonostante il parere favorevole dell'o.d.v.

Su tale dichiarazione interviene il Presidente del Collegio sindacale, il quale replica che le richieste del Socio Somaac riguardavano tutta una serie di documentazione non relativa al bilancio e che la risposta fornita dal CdA rispecchiava quanto disciplinato dal codice civile.

Al termine il Presidente pone in votazione l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Il Socio REGIONE: Approva il Bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rinviando la perdita al nuovo esercizio.

Il socio COMUNE DI CATANIA: si astiene

Il Socio SOMAAC e HD service: si astiene, per le motivazioni sopra espone.

L'Assemblea approva il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

#### **5° punto all'o.d.g.**

#### **problematica CMC: delibere conseguenti**

Il Presidente introduce l'argomento riportandosi a quanto già ampiamente discusso nelle precedenti riunioni, riferendo che le azioni giudiziarie promosse dalla CMC stanno oltremodo mettendo in serie difficoltà la gestione della società, fa altresì presente che

l'ultimo atto promosso è il sequestro conservativo, ed in tal senso fa presente che sono state depositate le memorie difensive che si allegano al presente verbale.

Il Socio Regione in merito al punto all'o.d.g. ne chiede il rinvio.

Il Presidente prende atto che la problematica viene rinviata, e con grande amarezza esprime il totale disappunto dell'intero CdA e del Collegio sindacale per la mancanza di considerazione da parte del Socio Regione per le difficoltà che la società deve fronteggiare a causa di tutte le azioni giudiziarie, il non cercare di trovare soluzioni non aiuta la società anzi la rende ancora più debole e mette a rischio l'intera struttura e con loro anche le aziende che vi operano.

I soci privati nella persona del Sig. Maniscalco, invitano il socio regione ad attivarsi sulla problematica per fare in modo di trovare soluzioni, i soci privati hanno investito capitali propri non solo nella società ma anche nella struttura per le loro attività e così pure tutti gli operatori che all'interno del MAAS esercitano la loro attività commerciale.

Il socio è invitato a visionare la struttura e verificare lo stato dell'opera.

Il Socio prende atto delle dichiarazioni

Il Presidente si impegna a riconvocare l'assemblea.

#### **6° punto all'o.d.g.**

#### **Art. 11 Statuto Sociale: delibere conseguenti:**

In premessa il presidente rilegge il deliberato delle scorse sedute aventi lo stesso punto all'ordine del giorno, e chiede pertanto ai soci presenti di deliberare sul versamento dei contributi consortili per un importo pari alle perdite accumulate negli ultimi tre esercizi.

In merito al punto il Socio Regione chiede il rinvio.

I Soci Privati, Stante che il socio regione continua a non assumere decisioni sulle problematiche del MAAS,ciò anche in spregio alla funzione di controllo e coordinamento della stessa società, oltre all'indifferenza sui reali problemi del maas e degli operatori che hanno investito i propri capitali sia nella partecipazione azionaria che in seno ad ogni

singolo box, infatti se è vero che il maas è costato circa 60 mil di euro è indiscutibile che il valore complessivo è oltre perchè ogni singola azienda ha dovuto mettere risorse proprie per l'avvio delle attività commerciali. Gli operatori già provati da una crisi economica figlia di congiunture mondiali e dai costi sostenuti per l'avvio delle attività stante che ancora siamo al terzo anno dal trasferimento e quindi soggiacciamo ai costi dello stesso trasferimento subiscono l'indifferenza e l'inezia del socio regione. Comunque i soci privati Verseranno a difesa delle proprie attività e per le ragioni sopra esposte il contributo consortile, previsto per statuto , nelle misure e nei modi previsti.

Il Comune si astiene.

#### **7° punto all'odg**

##### **problematiche finanziarie ed autofinanziamento: delibere conseguenti.**

Il Presidente riferisce che lo scorso 6 maggio dopo l'assemblea dei soci del 03/04/2014, così per come richiesto dal Presidente della Regione, si è tenuto un Consiglio d'amministrazione c/o palazzo D'Orleans al fine di rendere edotto il socio Regione di tutte le problematiche e di sottoporre anche possibili soluzioni alle suddette problematiche di natura finanziaria, legate principalmente agli impegni assunti nel passato per la realizzazione dell'opera, impegni nei confronti delle Banche e dell'impresa costruttrice, per quanto riguarda le banche il Presidente fa presente che si è in attesa di definire una rimodulazione del mutuo e che è stato richiesto alla Regione di istituire un tavolo tecnico per definire tali problematiche, nel merito fa altresì presente che il Ministero già ha rilasciato il nulla osta a tale rimodulazione, ma su tale richiesta ancora si è in attesa di riscontro.

Anche per tale punto il Socio Regione chiede il rinvio.

I soci privati stanchi del continuo non prendere decisioni del socio regione, che col peso societario condiziona le decisioni al tal punto da non consentire una conduzione delle attività della società stessa e a ricaduta degli operatori che popolano i mercati. Inoltre

rammenta a tutti i soci pubblici e privati che se il Maas ha usufruito del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto del 40% dell'investimento è perchè come stabiliva la legge 41/86 si dovevano ammodernare i vecchi mercati annonari, popolati anch'essi dalle aziende oggi operanti al Maas, consecutio che i soci pubblici devono tutelare i mercati e le aziende che operano all'interno, oltre alla tutela e salvaguardia della partecipazione azionaria, soprattutto per la esercitata funzione di direzione e coordinamento (ex art xxxx c.c.) .

Stante quanto già dichiarato i soci privati chiedono una modifica statutaria che gli consenta al Maas scpa di poter competere sul libero mercato, svincolare la società dalle limitazioni delle norme regionali, ritornando il Maas ad esercitare la propria attività sia di gestione dei mercati che di immobiliare in regime di concorrenza. Restituire alla società Maas gli strumenti di promozione della stessa società, che a ricaduta sulle aziende operanti, incrementano i bilanci di maas e delle aziende operanti. Esempio più prodotto movimentano i mercati e maggiori benefici ne traggono le aziende dell'agroalimentare siciliano e l'attività del Maas.

**3° punto all'o.d.g.**

**esame previsionale 2014: delibere consequenziali:**

Il Presidente sottopone ai signori Soci il previsionale 2014, e lo pone in votazione

Il Socio Regione delibera di non può approvare il previsionale.

Il Socio Somaac si riporta alla dichiarazione resa in premessa e si astiene.

Il Socio Comune di Catania si astiene.

**1° punto all'o.d.g.**

**lettura ed approvazione verbale seduta precedente**

Viene letto ed approvato il verbale del 03/04/2014.

**2° punto all'o.d.g.**

**Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente riferisce che s'è stata sottoscritta lo scorso 19/06/2014 la convenzione con il Comune di Catania per la gestione del servizio rifiuti e ne deposita copia.

I superiori deliberati sono immediatamente esecutivi.

Alle ore 13,39 la seduta si chiude.

L.c.s.

Il Segretario

Il Presidente

F.to Simona Salemi

F.to dott. Emanuele Zappia

Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico e' copia conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Catania autorizzazione n. 106430 del 21/12/2001

**MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.**

Sede in C.da Jungetto- Via Passo del Fico SP 70/I 95121 CATANIA

Capitale sociale Euro 20.151.040,90

**Verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2014**

Il giorno 13 giugno 2014 alle ore 18,50 si è riunito con carattere d'urgenza il Consiglio di Amministrazione della Società, convocato ai sensi dello statuto con avviso trasmesso tramite e-mail protocollo 931/2014 a Catania presso la sede sociale in Via Passo del Fico SP 70/I, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Esame raccomandazioni del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Sono presenti per il Consiglio d'Amministrazione i Signori:

- Ing. Rosario Cavallaro – Presidente Vicario;
- Rag. Giuseppe Guagliardi – consigliere

Sono presenti via fono ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale i consiglieri :

- Dott. Emanuele Zappia – Presidente C.d.A
- Dott.ssa Consolazione Rapisarda – consigliere
- Avv. Giuseppe Aliffi – consigliere

Per il Collegio sindacale è presente il dott. Rosario Benigno – sindaco effettivo.

Risultano assenti giustificati il dott. Francesco La Fauci Presidente del Collegio sindacale e l'avv. Francesco Failla sindaco effettivo.

E' altresì presente il consulente aziendale dott. Mannino.

Assume la presidenza della riunione il Presidente vicario ing. Rosario Cavallaro che, dopo aver constatato e fatto constatare la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica, giustificato gli assenti e dopo aver invitato la Sig. Simona Salemi a fungere da

segretario della riunione, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

**1° punto all'o.d.g.**

Esame raccomandazioni del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio al  
31/12/2013

Il Presidente comunica ai signori consiglieri che l'odierna seduta è stata convocata con carattere d'urgenza a seguito di notifica da parte del Collegio sindacale del verbale di accompagnamento alla relazione sul bilancio redatto in data 12/06/2014.

Nello stesso il Collegio sindacale ha indicato una serie di raccomandazioni e rettifiche al bilancio già approvato dal CdA lo scorso 23/05/2014.

Il C.d.A. preso atto delle raccomandazioni del Collegio già trasmesse al consulente aziendale dott. Mannino passa ad esaminare la nuova bozza di bilancio con le modifiche apportate. Il Consulente precisa che il risultato economico è pressoché identico e che le modifiche apportate consentono una omogeneità di raffronto con il bilancio dello scorso esercizio.

Dopo aver sentito la relazione del consulente aziendale i componenti del CdA presenti in sala e via fono approvano all'unanimità il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 e i relativi allegati, il sindaco effettivo dott. Benigno non dissente.

Il Bilancio e gli allegati così approvati vengono trasmessi al Collegio sindacale per la redazione della relazione di accompagnamento.

Alle ore 19,20 la seduta si chiude.

L.c.s.

Il Segretario

Simona Salemi

Il Presidente

ing. Rosario Cavallaro

Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico e' copia conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Catania autorizzazione n. 106430 del 21/12/2001

**MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA SCPA**

Sede in VIA PASSO DEL FICO SP 70/I - 95121 CATANIA (CT)  
Capitale sociale € 24.151.040,90  
Durata: 31/12/2089 - Num. REA: 182197  
Oggetto sociale: COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI PRODOTTI

Partita IVA: 02755810872 - Codice Fiscale: 03762580821

**Bollo Virtuale**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di CATANIA - Autorizzazione - CT: aut. n. 106430 del  
21.12.2001

\* \* \*

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2013  
Gli importi presenti sono espressi in euro

**Premessa****Obiettivi**

Signori Soci,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, oltre al bilancio di esercizio ed alla nota integrativa al bilancio d'esercizio, anche la presente relazione sulla gestione che è stata redatta in conformità all'articolo 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 32/2007 che ha dato parziale attuazione al contenuto della direttiva comunitaria n. 51/2003.

Questo documento si pone l'obiettivo di illustrarVi, nei prospetti che seguono, un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società nonché dell'andamento della gestione e del suo risultato.

L'attuale CdA è stato nominato lo scorso 4/5/2012 ad eccezione del Presidente che, a seguito di dimissioni dell'avv. Mario Luciano Brancato, è stato nominato in data 22/10/2012. Il Cda con delibera del 27/08/2012 determinò di nominare il Vice Presidente Vicario nella personale del Consigliere anziano Ing. Rosario Cavallaro, nomina che ha consentito al Maas di svolgere con regolarità la proprie funzioni dopo le dimissioni del Presidente Avv. Brancato e sino alla nomina del nuovo Presidente Dr. Zappia.

La gestione 2013 è caratterizzata dal consolidamento dei costi e dei ricavi del mercato ortofrutticolo e del mercato ittico, la cui apertura è avvenuta lo scorso 25/6/2012. La struttura, comunque, è in atto messa a reddito per circa il 60%. Infatti, alcuni settori, orientati ai servizi, restano ancora inutilizzati, quali i locali destinati a piattaforma logistica, e quelli destinati alle celle frigo. Nel corso dell'anno 2013 si sono avuti numerosi contatti per collocare tali locali, ma la nostra richiesta si è sempre dimostrata eccessiva rispetto alle aspettative di controparte e all'andamento del mercato. La rigidità della nostra richiesta (canone/mq.) è dovuta alle indicazioni del vecchio PEF che lascia pochi margini di negoziazione. Il CdA al fine di procedere ad un giusto aggiornamento dell'ormai obsoleto PEF ha bandito gara affinché venga redatto un nuovo "piano industriale" che possa consentire ai Soci e, conseguentemente, al CdA di tracciare il core business dei prossimi anni.

Dalla visione complessiva della gestione dei mercati emerge che le entrate sono generate da locazioni; diritti di ingresso; servizi vari extra e ribaltamento costi sostenuti per energia e rifiuti; mentre le uscite sono generate dai servizi resi agli operatori per vigilanza, pulizia, accoglienza, giardinaggio, manutenzioni, costi per la gestione del personale, costi generali di gestione, oltre gli impegni finanziari pregressi e costi straordinari per interventi in corsa effettuati sin dall'avvio della struttura per supplire alle carenze progettuali e di esecuzione delle opere di realizzazione. In merito è doveroso precisare che con perizia giurata del 20 febbraio 2014 il tecnico incaricato ha evidenziato gravi anomalie da che è stata mossa

contestazione alla impresa costruttrice CMC.

Nel mese di febbraio alla nostra Società sono stati notificati degli atti giudiziari, due per iniziativa della CMC ed uno dalla Blu-Energy, già erogatrice dei servizi elettrici. La CMC, in particolare, a seguito di emissione di fattura per € 2,5/milioni, a fronte di un certificato di pagamento emesso il 13/06/2008, aveva ottenuto decreto ingiuntivo, opposto, e successivamente pignoramento presso i terzi, quest'ultimo sospeso per ordinanza del Tribunale del 17 marzo scorso, che ha rinviato l'esame della vicenda all'udienza fissata per il prossimo ottobre. Il secondo, per iniziativa della Blu-Energy che ha notificato in data 20 febbraio 2014 istanza di fallimento. L'iniziativa, pretestuosa, ed infondata atteso che era già vigente una rateizzazione del debito, è stata annullata a seguito di accordo transattivo del 18 marzo 2014 che, a fronte del pagamento rateale del debito in n. 6 rate mensili, ha comportato abbuoni per il Maas quantificabili in circa € 34/mila euro che, per competenza, avranno un riflesso positivo sul conto economico dell'anno 2014.

Altro importante evento è legato all'accoglimento da parte delle banche di un nuovo piano di ammortamento, infatti avvalendoci della circolare ministeriale del 02/03/2005, il MAAS fece istanza di rimodulazione del piano di ammortamento, prevedendo per i primi tre anni dall'apertura, una rata di mutuo molto più bassa e a partire dal 2016 una rata di importo leggermente superiore rispetto a quella attualmente vigente. Nonostante che il Ministero competente, con nota del luglio 2013, ha espresso il proprio assenso al riammortamento del mutuo e che la capofila Unicredit ha comunicato, con Sua nota del 2 agosto 2013, l'esame positivo della richiesta da parte delle Banche del Pool. Ancora oggi, però, il riammortamento non è stato definito. Nella redazione del bilancio 2013 è stato, conseguentemente inserito l'onere per interessi moratori sull'ammontare del debito scaduto di € 967/mila e di cui alla già citata comunicazione della Banca Unicredit del 2 agosto 2013. In merito, alle nostre richieste di notizia le risposte fornite sono state dilatorie e con motivazioni anche parecchio criticabili in quanto si è lasciato intendere che la definizione del riammortamento è condizionata alla definizione della problematica in essere con l'impresa CMC. Affermazioni, ovviamente, inaccettabili.

Conseguentemente l'avviata procedura di rendicontazione finale dell'opera al Ministero, per l'erogazione del saldo finale del finanziamento, già nel mese di settembre 2012 la Commissione di collaudo ha reso il collaudo definitivo, ad eccezione di alcune lavorazioni, da ciò ne è emerso un deliberato del cdA che, preso atto di quanto dichiarato dalla Commissione di Collaudo e dal RUP, ha accettato il collaudo con riserva, in attesa che venga quantificato il quantum delle opere non collaudabili.

La crisi economica del momento ha avuto grandi ripercussioni anche nel settore dell'agroalimentare, generando ritardi nei pagamenti delle locazioni e dei servizi energetici da parte degli operatori, creando così un'elevata percentuale di morosità.

Al fine di gestire e monitorare tali morosità sono state affidate le pratiche per il recupero di tali crediti. Sono stati acquisiti n. 31 piani di rientro per un ammontare complessivo di € 366.470,00. Sono stati notificati n. 11 sfratti, e n. 3 decreti ingiuntivi, oltre a n. 138 lettere di sollecito di pagamento. La morosità totale dei canoni è, in atto, pari ad € 833.960,00, e la morosità fisiologica nell'arco dei tre mesi è pari ad € 333.041. La morosità sul fronte recupero costi per la raccolta rifiuti è di € 581.041,00.

Dalle cifre esposte emerge una grave e diffusa morosità tra tutti gli operatori, situazione che già era iniziata nel 2012 e che continua nell'anno in corso; anche se con i piani di rientro garantiti e considerando la morosità "fisiologica", la morosità da canoni non sembra così preoccupante. Stesso dicasi per la morosità relativa all'energia. A tale proposito, è giusto specificare che ciò che più incide sulla possibilità di recupero del credito è l'efficacia dello strumento di cui il MAAS dispone per costringere il debitore a pagare. Ed infatti nel caso della morosità dei canoni lo sfratto è uno strumento rapido e sicuro; così come anche nel caso dell'energia, visto che il MAAS a fronte del mancato pagamento può minacciare la sospensione del servizio con relativo distacco del contatore.

Altra iniziativa è legata alla problematica rifiuti. In merito si segnala che è in corso di definizione con il Comune di Catania un protocollo di intesa mirato ad affidare, al Comune di Catania, il servizio raccolta rifiuti. La definizione di tale accordo consentirà al Maas di non anticipare più le somme per lo svolgimento del servizio ed onere direttamente a carico dei singoli operatori del Maas e comprenderà anche la vecchia Tarsu. L'avvio del servizio raccolta rifiuti a cura del Comune di Catania, previsto per il prossimo mese di aprile, avrà innegabili effetti positivi sia in termini di costo che in termini di flussi finanziari.

Azioni analoghe intraprese dall'attuale Cda volte al contenimento dei costi sono state avviate già alla fine dell'anno 2012 ed hanno avuto positivi effetti sui costi dei servizi resi agli operatori. A consuntivo possiamo certamente affermare che

l'attualizzazione delle tariffe e la revisione di tutti i contratti in essere, per l'anno 2013, testè in esame, ha generato un risparmio complessivo di oltre 1/milione di euro. Il rendiconto della gestione 2013 espone un risultato ancora negativo per oltre 1,3/milioni di cui 965/mila euro sono dovuti agli ammortamenti ed ulteriori € 320/mila dovuti agli oneri, per interessi, sul finanziamento agevolato che, come detto, non ha beneficiato del riammortamento. In bilancio, purtroppo abbiamo dovuto esporre un debito per scadute di oltre 5,1/milioni. La definizione del riammortamento avrebbe comportato la riduzione di tale scaduto ad appena € 987/mila oltre la rata di dicembre per € 400/mila, che avrebbe trovato totale copertura con utilizzo parziale del credito iva, relativo all'anno 2011 per € 1,5/milioni oltre interessi, il cui dispositivo di pagamento è già dal 27 febbraio scorso presso l'Agente della Riscossione.

Con nota dell'8 aprile c.a. i legali incaricati di seguire il procedimento civile n. 162/2011 R.G. Tribunale di Catania, di opposizione al decreto ingiuntivo incardinato dall'Arch. Monaco, progettista del mercato, ci hanno comunicato che il Giudice Istruttore ha revocato il decreto ingiuntivo opposto con il quale si ingiungeva al Maas di pagare la somma di € 345.859,00 oltre iva e cpa oltre a spese per € 3.471,94, ma ha condannato, comunque, la nostra Società al pagamento della somma di € 286.194,33 oltre ad iva e cpa, oltre alle spese da corrispondere all'associazione professionale per il parere reso ed al rimborso delle spese legali e di CTU. I predetti nostri Legali, comunque, tosto che avranno acquisito le motivazioni della sentenza, ancora in corso di deposito, ci renderanno opportuna informativa al fine di valutare i margini per la eventuale proposizione dell'atto di appello. Pur tenendo conto dell'esito ancora incerto della causa de quo, nella contabilità 2013, su invito anche del Collegio Sindacale è stato inserito lo specifico onere complessivo su apposito fondo rischi.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) del 2013 è positivo per € **504.895,00, la prima volta in 22 anni di esistenza del Maas**, che consente adesso di potere affermare che la gestione aziendale si sostiene autonomamente. I presupposti per asserire che la continuità aziendale sussiste ci sono tutti.

Sempre nell'ottica del contenimento della spesa è stato ridotto del 20% l'emolumento del CdA ed i compensi di tutti i professionisti che collaborano con il Maas.

Per il 2014 analoga riduzione è stata applicata sugli elementi accessori delle retribuzioni dei dipendenti a seguito di conciliazione.

L'attuale amministrazione ha preso contatti con gli altri mercati nazionali, al fine di creare delle sinergie, per consentire lo sviluppo del nostro mercato al livello internazionale.

Il problema cardine della società è legato al sottodimensionamento dell'organico, ad oggi la dotazione organica è composta da 11 unità, insufficiente rispetto alla pianta organica approvata a suo tempo dal CdA e rispetto alle altre realtà mercatali infatti, solo come esempio, il Mercato di Verona ha una dotazione organica di n. 27 unità e gestisce due mercati (ortofrutta e varie), il Mercato di Roma ha una dotazione organica di oltre n. 40 unità e gestisce due mercati (ortofrutta e fiori); il Mercato di Milano ha in organico oltre 50 unità e gestisce due mercati (ortofrutta e ittico). Il nostro, che è il secondo mercato d'Italia ha, come detto, una dotazione organica di gran lunga inferiore.

Il nostro mercato è carente della figura verticistica del direttore generale, colui a cui deve essere demandata la gestione ordinaria del Centro, che coordina tutte le 11 unità e le attività mercatali e che riferisce al CdA.

Oggi tale compito è svolto dall'intero C.d.A. che si fa carico di competenze e conoscenze che esulano dal mandato ricevuto. In merito anche il Collegio sindacale, in più occasioni, si è espresso (v. CdA 12/07/2012 "Il Collegio puntualizza inoltre la gravissima situazione di disagio societario che costringe inopportuno sia il CdA che il Collegio organo di controllo ad affrontare argomenti organici di attività ordinaria quotidiana di esclusiva competenza del direttore generale figura cardine ancora oggi mancante nell'ambito di una pianta organica decapitata di quella parte di coordinamento essenziale a cui è riconducibile la stessa direzione generale e a cui per diretto riferimento dovrebbe riferire un direttore del mercato anch'egli inesistente, al momento, nell'organico societario).

Tali gravi limitazioni gestionali costringono gli uffici e gli organi sociali a sopperire a fatti su cui non hanno ne competenza specifica ne adeguata organizzazione rispetto alle problematiche che ne emergono e che continuamente attentano alla congruità patrimoniale della società consortile che per tale motivo è esposta verso i terzi per un mancato coordinamento del regolamento del mercato, che a giudizio del collegio non può essere affidato, per bisogno, a soggetti che non rivestono "adeguata qualifica".

Si ribadisce inoltre che il Collegio sindacale, nelle relazioni di accompagnamento al bilancio, ha rappresentato l'inadeguatezza della pianta organica, rispetto agli standard necessari a fronteggiare l'avviata attività commerciale del MAAS, non ritenendola sufficiente per supportare l'ordinarietà.

Infine così come previsto dallo statuto sociale sono state avviate le procedure per la redazione del piano industriale, infatti è stato pubblicato un avviso pubblico ed è in fase di aggiudicazione l'incarico.

Non appena aggiudicato dovrà essere predisposto il piano industriale in linea con quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 15/04/2011. Tale strumento consentirà al MAAS di poter valutare tutta una serie di attività collaterali.

Si propone, infine, l'obiettivo di descrivere i principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta.

### Situazione economica generale ed andamento della società

L'analisi della gestione per l'esercizio in esame, si pone in una situazione generale di mercato nazionale in cui il Prodotto Interno Lordo segna, adesso, una variazione positiva.

I principali comparti in cui l'attività aziendale ha riscontrato variazioni sono: nessuno.

Mentre sono rimasti immutati i comparti dell'ortofrutta, avviato il 9 /11/2011, ed il mercato dei fiori in atto inutilizzato che confermano un andamento costante dell'attività aziendale.

L'attuale amministrazione come in precedenza evidenziato sta avviando una politica di contenimento dei costi, e di recupero di tutte le morosità pregresse, la situazione reddituale è in netto miglioramento, l'aumento delle superfici locate genererà un aumento dei ricavi senza sostenere ulteriori costi.

## Analisi della situazione reddituale

### Principali aggregati economici

Nella seguente tabella sono descritte alcune serie storiche concernenti i principali aggregati economici al fine di evidenziare la tendenza dei principali elementi che producono il reddito della società.

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio -1	Esercizio -2
Valore della produzione	4.144.457,00	3.933.199,00	2.120.587,00
Ricavi delle vendite	3.449.261,00	3.167.525,00	1.754.955,00
Utile prima delle imposte	-1.445.976,00	-1.674.893,00	-1.505.544,00

**Conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale**

Nel conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, si pone l'accento su aree gestionali di particolare interesse.

Le aree sono il risultato di una rielaborazione del bilancio di esercizio civilistico e sono espressione della gestione e dell'attività aziendale, pertanto distinguiamo:

- a) il *risultato operativo*, descrive l'attività tipica e caratteristica della società, comprende i valori relativi alla vendita della produzione;
- b) il *risultato dell'area accessoria*, accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad una attività, eventuale, collaterale a quella operativa;
- c) il *risultato dell'area finanziaria*, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende i proventi e gli oneri finanziari. Nel nostro prospetto questo risultato risulta non inficiato dalla voce C17 - Interessi e altri oneri finanziari, che trova separata indicazione tra gli Oneri finanziari”;
- d) Il *risultato dell'area straordinaria*, comprende i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria dell'impresa;
- e) ed infine, l'*area tributaria* che comprende le imposte dell'esercizio.

Pertanto, il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presenta il seguente schema:

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Ricavi delle vendite	3.449.261,00	3.167.525,00	281.736,00
Produzione interna	643.025,00	752.243,00	-109.218,00
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>4.092.286,00</b>	<b>3.919.768,00</b>	<b>172.518,00</b>
Costi esterni operativi	2.917.010,00	3.409.168,00	-492.158,00
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.175.276,00</b>	<b>510.600,00</b>	<b>664.676,00</b>
Costi del personale	670.381,00	615.087,00	55.294,00
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>504.895,00</b>	<b>-104.487,00</b>	<b>609.382,00</b>
Ammortamenti e accantonamenti	965.118,00	956.525,00	8.593,00
<b>Risultato operativo</b>	<b>-460.223,00</b>	<b>-1.061.012,00</b>	<b>600.789,00</b>
Risultato dell' area accessoria	-659.545,00	-299.439,00	-360.106,00
Risultato dell' area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	12.515,00	1.018,00	11.497,00
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>-1.107.253,00</b>	<b>-1.359.433,00</b>	<b>252.180,00</b>
Risultato dell' area straordinaria	28.687,00	900,00	27.787,00
<b>EBIT integrale</b>	<b>-1.078.566,00</b>	<b>-1.358.533,00</b>	<b>279.967,00</b>

Oneri finanziari	367.410,00	316.360,00	51.050,00
<b>Risultato lordo</b>	<b>-1.445.976,00</b>	<b>-1.674.893,00</b>	<b>228.917,00</b>
Imposte sul reddito	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato netto</b>	<b>-1.445.976,00</b>	<b>-1.674.893,00</b>	<b>228.917,00</b>

Inoltre, da questo schema si evince il risultato di esercizio al netto delle imposte: rispettivamente nella prima colonna è esposto l'utile netto dell'esercizio in corso, nella seconda quello dell'esercizio precedente mentre nella terza la variazione intercorsa.

La riclassificazione del conto economico, oltre a descrivere le principali aree della gestione aziendale, è anche propedeutica al calcolo dei principali margini di reddito.

#### Margini intermedi di reddito

Nella seguente tabella descriviamo i principali *Margini intermedi di reddito*. Essi nella loro espressione semplice e sintetica consentono di commentare la formazione del reddito ed evidenziare gli elementi che lo hanno maggiormente caratterizzato.

a) Il Margine Operativo Lordo (MOL) calcola il reddito operativo dell'impresa tenendo conto del valore della produzione operativa (Classe A del conto economico al netto della classe A5) e dei soli costi della produzione operativi (dalla classe B6 alla classe B11 del conto economico) al netto degli accantonamenti (classe B12 e B13). Una variazione positiva di questo indicatore denuncia un buon andamento dell'attività caratteristica della società.

b) Il Risultato Operativo aggiunge al MOL i valori provenienti dagli accantonamenti consentendo una descrizione più ampia del reddito.

c) L'EBIT integrale descrive il reddito al netto degli interessi e oneri finanziari (classe C17 del conto economico) e prima dell'applicazione delle imposte.

d) L'EBIT normalizzato, toglie dall'EBIT integrale la classe E del conto economico riconducendo questo indicatore alla descrizione di fatti gestionali ed aziendali sia caratteristici che non caratteristici ma comunque frutto della pianificazione aziendale. In questo indice, infatti, vengono sottratte tutte quelle operazioni che hanno natura spontanea e straordinaria.

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Margine Operativo Lordo	504.895,00	-104.487,00	609.382,00

Risultato Operativo	-460.223,00	-1.061.012,00	600.789,00
EBIT Normalizzato	-1.107.253,00	-1.359.433,00	252.180,00
EBIT Integrale	-1.078.566,00	-1.358.533,00	279.967,00

## Analisi della situazione finanziaria

### Indicatori di solidità patrimoniale

Nella seguente tabella si illustrano due particolari tipi di indici che consentono di mettere in evidenza la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. L'equilibrio finanziario dipende soprattutto dalla modalità con cui si sono finanziati gli impieghi a medio-lungo termine e dalla composizione delle fonti di finanziamento.

La modalità di finanziamento degli impieghi è descritta dagli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni”:

a) Margine primario di struttura: è la differenza tra il *patrimonio netto* e le *immobilizzazioni*; misura la capacità dell'azienda di finanziare, col solo capitale proprio, le attività immobilizzate. Un valore positivo indica il pieno finanziamento delle immobilizzazioni con capitale aziendale. Un margine negativo indica dipendenza finanziaria anche per l'acquisto delle immobilizzazioni e non solo per l'attività operativa.

b) Quoziente primario di struttura: è il rapporto tra il *patrimonio netto* e le *immobilizzazioni* aziendali; misura, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio) ed il totale delle immobilizzazioni. Un indice ideale avrebbe valore *uno* se tutte le immobilizzazioni fossero finanziate dal capitale proprio.

c) Margine secondario di struttura: è la somma tra il *patrimonio netto* e le *passività consolidate* (iscritte nelle classi B,C,D del passivo dello stato patrimoniale) al netto delle immobilizzazioni destinate ad essere liquidate entro l'esercizio. Misura la capacità dell'azienda di finanziare col capitale proprio e con i debiti a medio lungo termine le attività immobilizzate. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Un indicatore di qualità deve avere un valore positivo.

d) Quoziente secondario di struttura: è il rapporto tra il *patrimonio netto* più *passività consolidate* e le *passività consolidate* (iscritte nelle classi B,C,D del passivo dello stato patrimoniale) al netto delle immobilizzazioni destinate ad essere liquidate entro l'esercizio. Misura la capacità dell'azienda di finanziare col capitale proprio e con i debiti a medio lungo termine le attività immobilizzate. Permette di valutare in che parte le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Un valore di *uno* per questo indicatore denuncia il pieno finanziamento delle immobilizzazioni, un valore maggiore di *uno* indica che viene finanziata anche parte dell'attivo circolante.

La composizione dei finanziamenti è descritta dagli indici sulla struttura dei finanziamenti”:

a) Quoziente di indebitamento complessivo: è il rapporto tra il *passivo consolidato* più il *passivo corrente* (classi B,C,D,E dello stato patrimoniale) ed i mezzi propri. Indica in che parte le passività totali sono finanziate dai *mezzi propri*. Un rapporto uguale ad *uno* indica la massima copertura.

b) Quoziente di indebitamento finanziario: è il rapporto tra gli importi ottenuti a titolo di finanziamento iscritti nella classe D del passivo dello stato patrimoniale (*passività di finanziamento*) ed i *mezzi propri*. Indica in che parte i debiti da finanziamenti in scadenza nel breve periodo sono coperti dai mezzi propri. Il valore *uno* indica la massima copertura, un rapporto maggiore di *uno* indica che i mezzi propri hanno anche la facoltà di coprire passività consolidate.

Di seguito tabella con i valori degli indici come qui descritti:

Descrizione	Esercizio 31/12/2013	Esercizio 31/12/2012	Variazione
<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Margine primario di struttura	-38.305.068,00	-32.020.965,00	-6.284.103,00
- Quoziente primario di struttura	0,32	0,38	-0,06
- Margine secondario di struttura	349.890,00	-8.614.261,00	8.964.151,00
- Quoziente secondario di struttura	1,01	0,83	0,17
<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Quoziente di indebitamento complessivo	2,76	2,53	0,22
- Quoziente di indebitamento finanziario	1,35	1,03	0,33

## Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

### Informazioni sul personale

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale – nessuno;

- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale – nessuno;

- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti – nessuno.

### Informazioni sull'ambiente

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva – nessuno;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali – nessuno;
- emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 (obbligatoria per gli impianti soggetti ad Emissions Trading Scheme (ETS) ed opzionale per le altre società) – nessuno.

## Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

### Premessa

Breve descrizione del contesto aziendale che può essere fonte di rischi o incertezze {...};

Di seguito si commentano i rischi individuati, si valuta la loro incidenza secondo una scala di tre gradi (rischio basso, medio ed alto) e si prospettano le politiche di mitigazione come segue:

**l'eliminazione del rischio:** il management evita di intraprendere le attività considerate quali fattori di rischio eccessivo;

**riduzione/prevenzione/protezione:** le probabilità o gli impatti determinati da eventi di rischio vengono ridotte ricorrendo ad apposite decisioni ovvero allestendo adeguati strumenti di protezione;

**trasferimento del rischio:** gli eventuali effetti derivanti dai rischi vengono trasferiti o ridotti condividendoli con terzi (polizza assicurative, gestione in outsourcing di alcune funzioni aziendali, realizzazione di operazioni di copertura);

**assunzione del rischio:** accettare il rischio quando le probabilità e l'eventuale impatto si configurano già entro i confini di risk tolerance stabiliti.

### Rischi di fonte interna

- **efficacia/efficienza dei processi:** è il caso in cui i processi aziendali non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati o comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dalla concorrenza - nessuno;

- **delega:** se la struttura organizzativa non prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo – la società è ancora in fase di start-up con personale sottodimensionato, per cui nessuna delega specifica è stata rilasciata;

- **risorse umane:** è il rischio che si ha quando le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali non possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati – sin qui nessuno;

- **integrità:** si riferisce alla possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti, agevolati da eventuali carenze nei processi di controllo per la salvaguardia del patrimonio aziendale (frodi, furti, ecc.), o alla possibilità di perdita di dati o informazioni – pur non essendoci figure preposte al controllo, scarso appare il rischio specifico;

- **informativa:** è la possibilità che le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie non siano disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive – la società ha in corso l'avvio di un sistema gestionale che possa consentire alle funzioni preposte al controllo di avere un ritorno di informazioni sufficiente;

- **dipendenza:** riguarda l'eventuale concentrazione della clientela (rischio di vendita) o la dipendenza dell'azienda da pochi fornitori (rischio approvvigionamento) – non si ravvede un rischio di tale portata;

### **Rischi di fonte esterna**

- **mercato:** si intende la possibilità che variazioni inattese di fattori di mercato (volume, prezzo, tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.) determinino un effetto negativo sui risultati dell'azienda – rischio assente;
- **normativa:** si verifica nel caso in cui le variazioni nella normativa nazionale o internazionale diminuiscono i vantaggi competitivi dell'impresa – non è un mercato annuario, non si ravvede un rischio da una eventuale modifica della normativa;
- **eventi catastrofici:** riguarda l'eventualità che l'entità, in seguito al verificarsi di eventi catastrofici, incorra in gravi ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività o non sia in grado di continuare l'attività – impossibile quantificare tale rischio;
- **concorrenza:** attiene alla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato o che i principali concorrenti, intraprendendo determinate azioni, possano erodere quote di mercato all'impresa – rischio assente in quanto non esistono nell'intera regione concorrenti analoghi;
- **contesto politico-sociale:** si riferisce all'impatto dell'instabilità politica, sociale e della dinamica congiunturale dei Paesi in cui opera l'entità (rischio Paese) – è un rischio comune a tutte le imprese.

### **Altre informazioni rilevanti**

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio in analisi la nostra Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e sviluppo.

#### **Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti**

Nel corso dell'esercizio in analisi la nostra Società non ha intrattenuto rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti.

#### **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

Nell'esercizio in corso non risultano iscritti in bilancio azioni proprie o azioni di società controllanti.

#### **Numero e valore nominale delle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate**

Nell'esercizio in corso non risultano iscritti in bilancio azioni proprie o azioni di società controllanti acquisite o alienate.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Precisiamo, inoltre come non siano intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quelli indicati in premessa.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare come previsto dal budget redatto in data 30 dicembre 2013.

### **Obiettivi e politica societaria in materia di gestione del rischio finanziario**

In questo paragrafo si chiarirà la politica societaria in materia di gestione di rischio finanziario:

Grado di utilizzo degli strumenti finanziari, sufficiente;

Struttura ed organizzazione delle funzioni di *risk management*, assente;

Scopo e natura del *risk reporting* dell'impresa e sistemi di misurazione, assente;

Strategia di copertura o di attenuazione dei rischi finanziari, nessuno;

Processi posti in essere dalla società per monitorare l'efficienza di tali strategie, nessuno;

Politiche e criteri utilizzati dal management per evitare le eccessive concentrazioni di rischio ed ottenere garanzie atte ad attenuare il rischio, nessuno.

### **Esposizione della società ai rischi di prezzo, credito, liquidità e variazione dei flussi finanziari**

In questo paragrafo si commentano l'esposizione al rischio finanziario da parte dell'impresa e le attività che lo hanno generato.

#### ***Rischio di credito:***

informazioni relative alla qualità creditizia delle attività finanziarie, nessuno;

ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità, nessuno;

ammontare che, alla data di riferimento del bilancio, rappresenta adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le eventuali garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito, n.n.;

descrizione delle garanzie collaterali ottenute e degli altri strumenti di sostanziale garanzia ottenuti, n.n..

***Rischio di liquidità***

In relazione al rischio di liquidità, si presentano le analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie classificate in un appropriato numero di fasce temporali di scadenze:

ammontare lordo di tutte le rate future da pagare connesse ad un contratto di leasing finanziario, nessuno;

prezzi stabiliti da forward agreements (contratti a termine) per acquistare attività finanziarie, che saranno regolati consegnando denaro in cambio delle attività acquistate, nessuno;

importi netti legati agli interest rate swap, per i quali sono scambiati i flussi di cassa netti, nessuno;

È, inoltre, opportuna la descrizione delle politiche e delle scelte sulla base delle quali l'impresa prevede di fronteggiare i rischi di liquidità:

previsioni circa la possibile estinzione in una data successiva a quella contrattualmente prevista, n.n.;

possesso di attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità, nessuno;

esistenza di strumenti di indebitamento (ad esempio commercial paper) o altre linee di credito (ad esempio crediti in stand-by) per far fronte alle esigenze di liquidità, nessuno;

possesso di attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità, nessuno;

possesso di depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità, nessuno;

esistenza di differenti fonti di finanziamento, nessuno;

esistenza di significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento, nessuno.

***Rischio di mercato***

In relazione al rischio di mercato, l'impresa fornisce le informazioni rilevanti in coerenza con i dati prodotti internamente ai fini della gestione del rischio e possibili ripercussioni sul conto economico.

rischio di tasso, zero;

rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario), zero;

rischio di prezzo, assente.

**Elenco delle sedi secondarie**

Nel corso dell'esercizio in analisi la nostra Società non possiede sedi secondarie.

### **Privacy e Documento Programmatico sulla Sicurezza**

Nel corso dell'esercizio in analisi, in ottemperanza al Codice Unico in materia di trattamenti di dati personali, la Società ha provveduto a redigere il Documento Programmatico Sulla Sicurezza.

### **Proposte sul risultato di esercizio**

In considerazione del risultato d'esercizio negativo Vi proponiamo di rinviare la perdita registrata a nuovo.

## **Conclusioni**

### **Conclusioni**

AssicurandoVi il massimo impegno nella prosecuzione del nostro lavoro Vi invitiamo ad approvare il bilancio e i documenti accompagnatori così come predisposti.

CATANIA li 13 /06 /2014 Rappresentante Legale o negoziale: EMANUELE ALBERTO ZAPPIA

### **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (attestazione di conformità)**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive integrazioni e modificazioni. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

CATANIA li 13 /06 /2014 Rappresentante Legale o negoziale: EMANUELE ALBERTO ZAPPIA

**MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A.**

Sede in C.da Jungetto- Via Passo del Fico SP 70/I 95121 CATANIA

Capitale sociale Euro 20.151.040,90

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Agli Azionisti della MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA  
S.C.P.A. **Parte prima**

**Relazione emessa ai sensi del co. 1, lett.a), art. 14 D.L.gs 39/2010**

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Vostra società al 31.12.2013 redatto dagli amministratori e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione.

L'esame dello stato patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio di Euro 1.445.975,51 nonché in via sintetica i seguenti valori:

<i>Attività</i>	<i>Euro</i>	<i>67.101.155,00</i>
<i>Passività</i>	<i>Euro</i>	<i>67.101.155,00</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>Euro</i>	<i>17.865.925,00</i>
<i>perdita dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>-1.445.976,00</i>

*Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine Euro 959.731,00*

Il conto economico reca, a sua volta, i  
seguenti sintetici valori:

<i>Valore della produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>4.144.457,00</i>
<i>Costi della produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>5.264.225,00</i>
<i>Differenza</i>	<i>Euro</i>	<i>-1.119.768,00</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>Euro</i>	<i>-354.895,00</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<i>Euro</i>	<i>28.687,00</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Euro</i>	<i>-1.445.976,00</i>
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
<i>Utile (Perdita)</i>	<i>Euro</i>	<i>-1.445.976,00</i>

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio a Voi presentato dagli amministratori tenendo conto degli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Si è altresì tenuto conto dei Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti; abbiamo così considerato le disposizioni di legge che regolano il bilancio d'esercizio nonché i principi contabili emanati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, i principi contabili internazionali enunciati dallo Iasc (International Accounting Standards Committee).

Vi comunichiamo che gli amministratori, nel redigere il progetto di bilancio, non hanno effettuato alcuna deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico rispettivamente all'articolo 2424 e 2425 c.c., esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente.

Con riferimento ai costi di impianto e di ampliamento di ammontare pari a Euro 299.909,00, ai sensi del numero 5) dell'art. 2426 del codice civile, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale e secondo i dettami dei

Principi Contabili intendendo tali costi riconducibili al periodo di start-up.

Il Collegio ritiene tuttavia che tali capitalizzazioni non possano eccedere il tempo massimo di un quinquennio dalla data di avvio dell'attività.

In tal senso si precisa che la capitalizzazione di tali costi, pur rappresentando una intrinseca caratteristica di spiccata aleatorietà rispetto ad altre poste dell'attivo, nello specifico risultano ancorate a *“tutti quei costi e spese”* direttamente sostenuti e necessari per la *“costituzione dell'azienda”* intesa come insieme organizzato di beni, strumenti e persone ove tali costi sono stati sostenuti per disegnare e rendere operativa la struttura aziendale iniziale e quant'altro resosi necessario per avviare l'attività.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, partecipando alle adunanze dell'Assemblea dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ed effettuando le ispezioni e i controlli previsti dalla normativa.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a:

- n. 6 Assemblee societarie;
- n. 20 riunioni del cda;

- n.15 proprie autonome riunioni di verifica.

In particolare abbiamo proceduto al controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società nonché sul suo concreto funzionamento.

- Sulla base di tali controlli, verifiche e ispezioni abbiamo rilevato le seguenti lacune dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Vostra società: relativamente all'assetto organizzativo societario il Collegio ribadisce, come per l'anno precedente, di avere rilevato una inadeguatezza della attuale pianta organica, rispetto agli standard necessari a fronteggiare l'avviata attività commerciale del MAAS, non ritenendola sufficiente per supportare l'ordinarietà.

- Per tale motivo e per la complessa situazione statutaria che richiama i dettati di norme generali applicate a tutte le società partecipate della Regione Sicilia, il Maas è impossibilitato ad esperire nuove assunzioni, ricorrendo spesso a soggetti interinali in base alle esigenze aziendali che di volta in volta emergono.

Attualmente le unità in forza non superano le n.11 inferiore come numero all'organico a suo tempo approvato e interagente con i piani di sviluppo societario.

- Il Collegio ritiene che tale problematica debba essere affrontata con i Soci tale da ricorrere a rimedi che nel futuro dovranno garantire

all'interno aziendale adeguate professionalità di lungo periodo.

- "La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. [14 del D.Lgs. 39/10] [156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98].

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio con adeguata periodicità, abbiamo provveduto a verificare la regolare tenuta della contabilità della società nonché a controllare, sulla base della normativa della tecnica aziendalistica e dei principi contabili emanati dai Consigli nazionali dei

Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione.

Sul punto non si segnala alcuna irregolarità o violazione meritevole di essere a Voi segnalata.

Abbiamo poi verificato che il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2013, così come redatto dagli amministratori, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti in corso di esercizio.

Sulla base delle verifiche e accertamenti effettuati in adempimento dell'incarico affidatoci esso risulta conforme alla normativa di legge.

### **Conclusioni**

1. Vanno recuperati con urgenza i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.
2. Rimane priva di soluzione la mancanza di un adeguato Piano Industriale necessario per identificare le linee strategiche di investimento e di gestione compatibili con le finalità statutarie e con gli obiettivi di sviluppo economico societario. Tale carenza priva la Scpa di quegli indirizzi strategici che finiscono per non giustificare la partecipazione del

Socio Regione che in assenza di una *mission istituzionale* da affidare potrebbe emarginare la stessa partecipazione a mera partecipazione di capitale esponendola al potenziale rischio di assenza di finalità istituzionale.

3. Si registra un incremento dei crediti verso i clienti- entro i 12 mesi - di quasi il 100% rispetto all'anno precedente. Tale voce pur rappresentando una partita attiva evidenzia una forte contrazione finanziaria della liquidità corrente.
4. Sono quasi dimezzati i crediti tributari, mentre rimangono costanti ma in leggera diminuzione i crediti verso altri.
5. Il patrimonio è inciso per l'ulteriore perdita annuale pari ad € 1.445.976,00 mentre incrementano sensibilmente i debiti verso Banche anche in forza degli esiti della moratoria che si attende da tempo.
6. Risultano sempre mancanti i recuperi dei costi condominiali abbuonati per 4 anni che scadranno con il corrente anno 2014. Più volte il Collegio ha stigmatizzato la gravità dell'abbuono di 4 anni di oneri condominiali che da soli avrebbero consentito un quasi pareggio di bilancio che avrebbe evitato di sua buona parte dell'erosione patrimoniale che il Maas ha subito privandolo di quei flussi finanziari che oggi sarebbero stati determinanti anche per una continuità aziendale.

7. Le difficoltà del rispetto degli impegni finanziari pregressi del MAAS, necessitano di un immediato e tempestivo intervento risolutore in regime di autofinanziamento più volte portato all'attenzione dell'Assemblea dei Soci con punti specifici all'odg che non hanno fin oggi goduto di deliberato di merito.
8. La Società Consortile ha proposto nei termini statuari il ricorso ad ulteriori fonti finanziarie statutariamente previste all'art. 11 sotto forma di *contributi in conto esercizio* da parte dei Soci consorziati senza alcun risultato.
9. Va rilevato il contenimento dell'applicazione dei coefficienti d'ammortamento per la contratta utilizzazione della struttura commerciale anche per l'anno 2013.
10. Abbiamo apprezzato la riduzione, tutt'ora in corso, attuata dal cda, in linea con le datate e ripetute raccomandazioni del Collegio Sindacale, su diversi costi della produzione che ha consentito un risparmio di circa € 1.000.000,00 per forniture, servizi e consulenze, ma siamo anche fortemente convinti che questi importi possano ulteriormente essere ridotti. Non sottaciamo in tal senso l'auspicio di una verifica delle cause che nel tempo le hanno prodotte.
11. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema

amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo osserviamo in particolare che l'area contabile andrebbe integrata con una struttura più articolata tramite delle unità destinate al settore che in termini esclusivi garantiscano tempi e modalità di rilevazione dei fatti gestionali;

12. Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svolte quelle informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni rilasciate, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
13. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
14. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
15. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione oltre quelli sopra espressi.
16. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

17. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
18. Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza acquisendo quelle informazioni necessarie da cui rilevare l'assenza di criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che è stato aggiornato all'uopo.
19. Il Collegio ha presidiato e raccomandato l'integrazione e l'utilizzo dei modelli ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
20. Abbiamo raccomandato gli adempimenti previsti ex art. 21 dello Statuto societario relativi al Bilancio Previsionale che non è stato deliberato dal Socio e che ad oggi perde valenza di riferimento per il tempo trascorso e per i fatti amministrativi che stanno caratterizzando la gestione del corrente anno.
21. Abbiamo pressato e raccomandato l'ottemperanza di tutti i novellati adempimenti statutari che richiamano i contenuti delle norme e circolari emanate dalla Regione Siciliana.
22. Al 31/12/2013 non risultano richiamati i decimi sottoscritti dall'allora Socio Cooperativa Scaricatori Sant'Agata a r.l. oggi di proprietà dello Studio Associato Benigno che le ha acquisite nel luglio del 2013. Il Collegio da tempo ha raccomandato di agire per la loro definizione ex lege anche per i precedenti anni.

23. Le Assemblee della società più volte sterilizzate ed inefficaci, vuoi per mancanza di quorum costitutivo, vuoi per mancanza di un qualsiasi deliberato risolutore, vuoi per continui rinvii dei deliberati, non hanno sciolto le riserve sulla concreta possibilità di una continuità aziendale.
24. I fatti e le situazioni delicatissime sopra evidenziati non consentono al momento di poter intravedere una ipotesi di autogestione esente da aiuti finanziari da tempo richiesti ai Soci. Un pareggio futuro di bilancio, potrà passare solo attraverso un'inderogabile, non più rinviabile e concreto, oltre che urgente, intervento strutturale finanziario da parte della base sociale e dovrà godere di una *ridisegnazione di ruoli, competenze, funzioni, mission* e del concepimento di ulteriori rami aziendali della società consortile che non può sostenersi con l'esclusivo limitato ramo aziendale di affitto degli spazi commerciali.
25. Il persistere di tale situazione di stallo implicherà un ulteriore danno di erosione patrimoniale non imputabile alla gestione aziendale.
26. Il Collegio, in tale prospettiva, ritiene che la "continuità aziendale", oggi incerta, sia condizionata dal deliberato di tutti i punti all'odg dell'odierna Assemblea dei Soci e che la stessa continuità aziendale, tranne che per fatti nuovi, debba trovare

ulteriore verifica, anche tramite la redazione di un bilancio semestrale intermedio al 30.06.14 che consenta di rilevare la rimozione e/o il perdurare delle *defaillance* ampiamente sopra descritte.

27. Tale rinvio, che non assolve rispetto alle delicate problematiche evidenziate, è supportato anche dalla comunicazione recentemente ricevuta dalla SCPA ed attinente l'impegno approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana che *"impegna il Governo della Regione e per esso l'Assessore Regionale all'Economia a garantire la sopravvivenza del Maas attraverso un'adeguata iniezione di liquidità o per mezzo del completamento della ricapitalizzazione non ottemperata nel Giugno 2013"*.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2013 presentato dagli amministratori ed esprimiamo parere favorevole circa la proposta di rinvio della copertura della perdita di esercizio.

Catania, 12/06/2014

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Francesco La Fauci – Presidente

F.to Dott. Rosario Benigno – sindaco effettivo

F.to Avv. Francesco Failla - sindaco effettivo

Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico e' copia conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Catania autorizzazione n. 106430 del 21/12/2001